

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO,
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R.
N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n.
2849)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014 composta da:

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro
Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara

si riunisce al completo il giorno 27 gennaio alle ore 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute Sezione di Medicina Legale

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Pertanto il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 24 marzo 2015.

La commissione decide di aggiornare i lavori al giorno 13 febbraio ore 13,00

La seduta è tolta alle ore 16,45

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 27 gennaio 2015

LA COMMISSIONE:

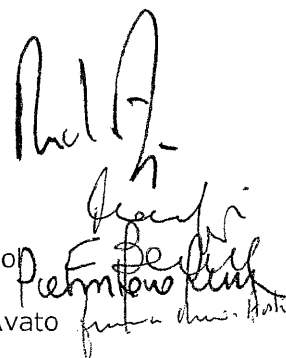
Prof. Riccardo Zoja

Prof. Marco Grandi

Prof.ssa Elisabetta Bertol

Prof. Pietrantonio Ricci

Prof. Francesco Maria Avato



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO,
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R.
N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n.
2849)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014 composta da:

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro

Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara

si riunisce al completo il giorno 13.02.2015 alle ore 13.00 presso Sezione di medicina legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la salute.

Si prende atto che il termine corretto per la conclusione dei lavori della Commissione è il giorno 7 marzo 2015.

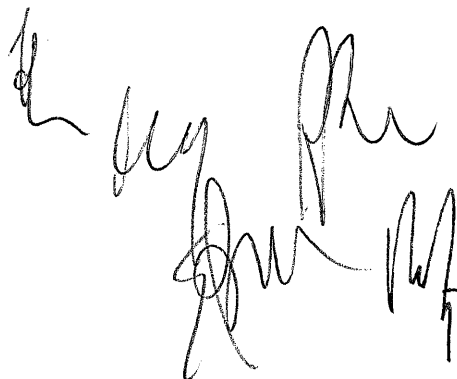
Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Marco Aurelio Grandi e del Segretario nella persona del prof. Riccardo Zoia.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

1. CALIGARA MARINA CARLA
2. FAVRETTO DONATA
3. MORINI LUCA

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

The image shows several handwritten signatures in black ink, likely belonging to the members of the selection commission. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized manner. There are approximately five or six distinct signatures visible, some overlapping. The ink is dark and the background is white.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale M2/06 e il settore scientifico disciplinare MED43 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, comprendente lo svolgimento di una lezione e di un seminario scientifico. La Commissione provvede inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese come da bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione; contestualmente alla scelta dell'argomento della lezione, il candidato comunicherà alla Commissione l'argomento scelto per il seminario scientifico che dovrà essere differente da quello della lezione prescelta.

Valutazione della didattica

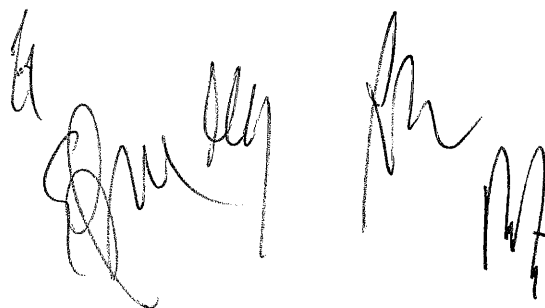
Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MED43.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MED43 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;

La Commissione si avvale anche per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate, afferenti al SSD MED43 e coerenti col profilo del bando anche di indicatori bibliometrici riferiti alla data di inizio della valutazione quali ad esempio IF totale.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

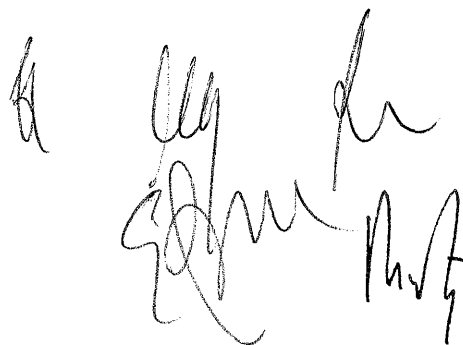
Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;



- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 60 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 15
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4
- 3) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 4
- 4) Seminari fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

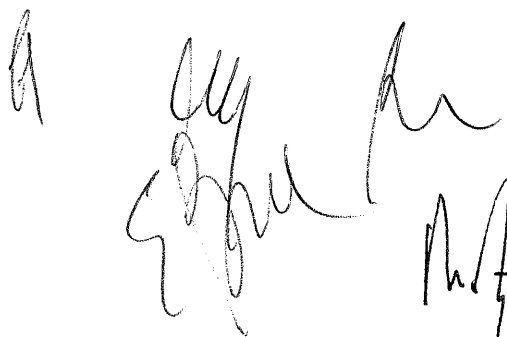
- sino ad un massimo di punti 5 per monografia
- sino ad un massimo di punti 3 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 2 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 1,5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 0,5 per articolo su riviste nazionali

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,5
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 2
- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 5

The image shows several handwritten signatures in black ink. There are approximately five distinct signatures, some of which are quite stylized and overlapping. They are located in the bottom right corner of the page.

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;

Il seminario scientifico sarà valutato tenendo in considerazione:

- 1) la chiarezza espositiva;
- 2) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti per la lezione e un massimo di 10 punti per il seminario scientifico.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova orale la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 26 marzo 2015 ore 11.00 in Milano stessa sede (inizio valutazione titoli e pubblicazioni)

giorno 26 marzo 2015 ore 11,30 stessa sede (assegnazione argomenti per la lezione)

giorno 27 marzo 2015 ore 11,30 stessa sede (svolgimento prove orali)

La seduta è tolta alle ore 15,45

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 13 febbraio 2015

LA COMMISSIONE:

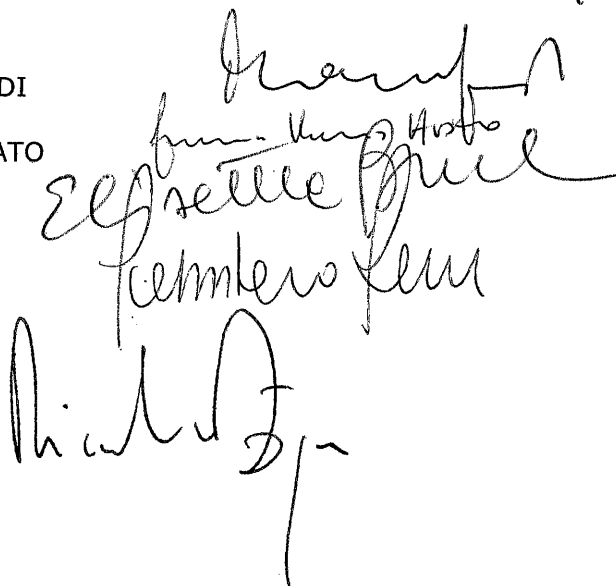
Prof. MARCO AURELIO GRANDI

Prof. FRANCESCO MARIA AVATO

Prof. ELISABETTA BERTOL

Prof. PIETRANTONIO RICCI

Prof. RICCARDO ZOIA



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO,
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R.
N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n.
2849)**

**VERBALE N. 2
Assegnazione argomenti lezione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014 composta da:

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro
Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara

si riunisce al completo il giorno 26 marzo 2015 alle ore 11,20 presso la Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute

La Commissione procede a formulare gli argomenti sui quali verterà la lezione dei candidati, inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando.

A questo proposito vengono stabiliti dalla commissione 10 temi di lezione: gli stessi vengono posti in buste chiuse ed una di queste estratta ed eliminata. Successivamente vengono estratti a sorte gruppi di 3 buste ciascuna delle quali viene contrassegnata con una lettera (A,B,C)

Ad ogni singolo candidato verranno proposti i tre temi raccolti in un gruppo. All'atto della comunicazione il candidato sceglie tra i tre argomenti quello che sarà oggetto della sua lezione e, contestualmente a tale scelta, comunica alla Commissione l'argomento per il seminario scientifico.

La Commissione, tenuto conto del numero dei candidati, mediante il sorteggio suddetto propone i seguenti gruppi di tre temi (la cui distribuzione è risultata dopo le scelte operate dai candidati):

Gruppo A

- 1) La normativa vigente in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope
- 2) La diagnosi di avvelenamento da CO
- 3) Impostazione, esecuzione, rilevanza e significato della ricerca generica in materiale cadaverico in sospetto di intossicazione acuta da stupefacenti.



Gruppo B

- 1) La diagnosi di morte per Acute Narcotism: apporto tossicologico forense.
- 2) Il criterio chimico tossicologico nella diagnosi di avvelenamento nel cadavere.
- 3) Alcool etilico: applicazioni tossicologico forensi nel vivente.

Gruppo C

- 1) Alcool, sostanze psicoattive e guida: le criticità di legge.
- 2) Le scienze "omiche": una sfida per la moderna tossicologia forense.
- 3) Significatività e rappresentatività del dato tossicologico.

Si procede quindi all'appello dei candidati convocati.

Risultano presenti i candidati sotto indicati dei quali viene accertata l'identità personale come risulta dall'elenco firma allegato al presente verbale.

- 1) CALIGARA MARINA CARLA, CI AO 8935821 Comune di Dormelletto
- 2) FAVRETTO DONATA, CI AS3337593 Comune di Arcugnano
- 3) MORINI LUCA, Pat. A. PV50166360. MC Pavia

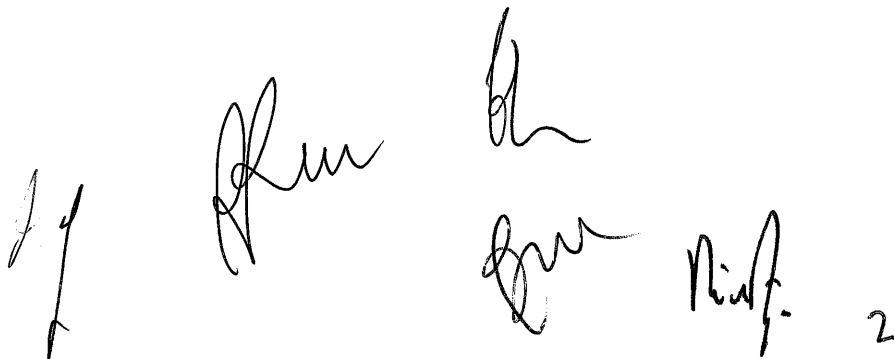
I candidati vengono chiamati in ordine alfabetico.

Alle ore 12.10 entra il Dott. CALIGARA MARINA e la Commissione gli propone i temi del Gruppo A. Il candidato sceglie immediatamente il tema n° 1 e comunica alla Commissione che il suo seminario scientifico verterà sul seguente argomento: Metodologia e indagine tossicologica.

Alle ore 12,15 entra il Prof. FAVRETTO DONATA e la Commissione gli propone i temi del Gruppo B. Il candidato sceglie immediatamente il tema n° 3. e comunica alla Commissione che il suo seminario scientifico verterà sul seguente argomento: Immagina, puoi.

Alle ore 12,20 entra il Dott. MORINI LUCA. e la Commissione gli propone i temi del Gruppo C. Il candidato sceglie immediatamente il tema n° 1. e comunica alla Commissione che il suo seminario scientifico verterà sul seguente argomento: La cromatografia liquida accoppiata alla spettrometria di massa (LC/MS) in tossicologia forense.

Il Presidente invita i candidati a contenere nelle proprie esposizioni il numero delle proiezioni di eventuali slides in 5-10 sia per lezione sia per seminario ed a svolgere la lezione nel tempo di 45 minuti primi ed il seminario nel tempo di 30 minuti primi.



Handwritten signatures of the candidates and the president, followed by the number 2.

Al termine della seduta la Commissione si aggiorna alle ore 14.00 del 26 marzo 2015 per la redazione dei prospetti dei singoli candidati e si riconvoca per le ore 12,00 del giorno 27 marzo 2015 presso la Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute per lo svolgimento della prova orale.

La seduta è tolta alle ore 12,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 marzo 2015

LA COMMISSIONE:

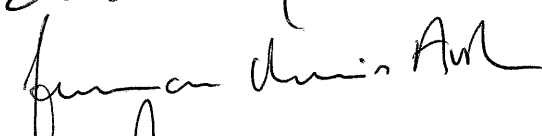
Prof. Marco Aurelio GRANDI



Prof.ssa Elisabetta BERTOL



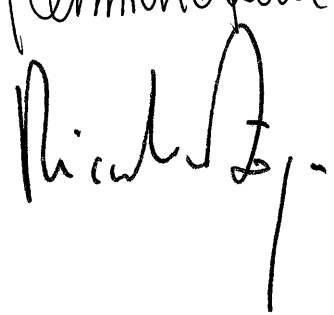
Prof. Francesco Maria AVATO



Prof. Pietrantonio RICCI



Prof. Riccardo ZOIA



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO,
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R.
N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n.
2849)**

**VERBALE N. 3
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014 composta da:

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro
Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara

si riunisce al completo il giorno 26 marzo 2015 alle ore 14.00 presso la Sezione di Medicina Legale e delle Assicurazioni del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute.

La Commissione procede alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone per ciascun candidato un prospetto, allegato al presente verbale (All. 1), nel quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale e, ove prevista, all'attività clinico-assistenziale.

La Commissione si riconvoca per il giorno 27 marzo 2015 alle ore 12.00 presso la Sezione Dipartimentale di Medicina Legale dell'Università di Milano per lo svolgimento della prova orale.



La seduta è tolta alle ore 17,40

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 marzo 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Aurelio GRANDI

Prof. Elisabetta BERTOL

Prof. Francesco Maria AVATO

Prof. Pietrantonio RICCI

Prof. Riccardo ZOIA

Handwritten signatures:
Grandi
Elisabetta Bertol
Francesco Maria Avato
Pietrantonio Ricci
Riccardo Zoia

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n. 2849)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 3

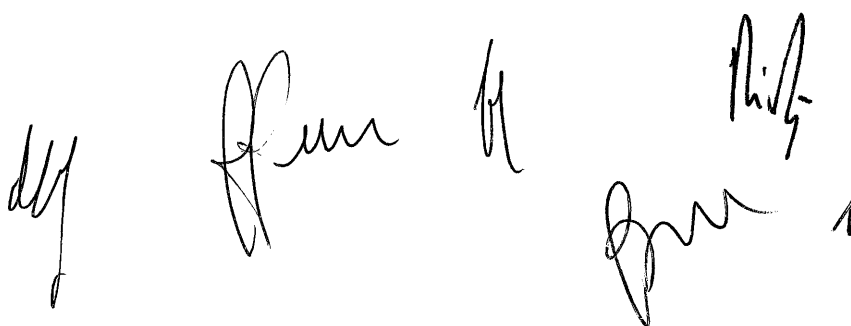
SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

(N.B. valutare analiticamente ogni titolo posseduto dal candidato)

Nome e Cognome CALIGARA MARINA CARLA

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
Didattica frontale	5.4
Didattica post laurea	2
Tutorato corsi	4
Seminari	2
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	13,4

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Coordinamento progetti int.	0
Resp. Progetti	0
PRIN	0
Riviste internaz. e naz.	0
Ruolo organizzativo	1
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1



PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5)	Tipologia*	Punti
1. Media delle attribuzioni di ciascun commissario		
2.		
3		
4		
5		
6		
		
		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		25.62

* riportare in tabella ciascun titolo valutato, indicandone la tipologia (monografie, saggi, articoli, ecc.) e il punteggio assegnato.

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
	
	
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

ATTIVITA' CLINICO -ASSISTENZIALE (ove prevista) (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
	
	
	
	
	
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUNTEGGIO TOTALE	PUNTI 41.02
-------------------------	--------------------

leg *Rica* *d* *pm* *mt*
2

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N.
5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n. 2849)**

ALLEGATO 1 AL VERBALE 3

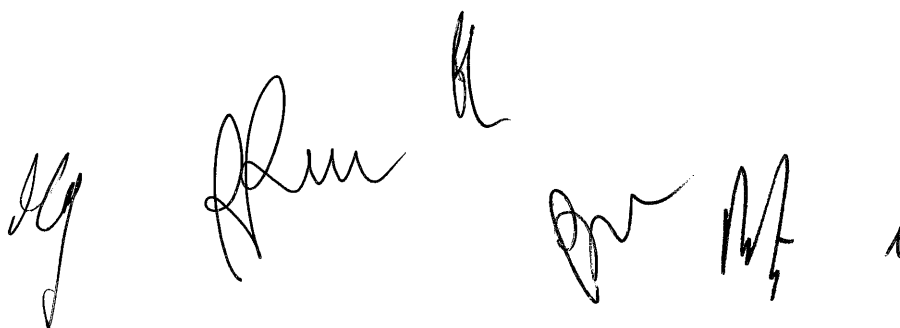
SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

(N.B. valutare analiticamente ogni titolo posseduto dal candidato)

Nome e Cognome FAVRETTO DONATA

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
Didattica frontale	12,8
Didattica post laurea	2
Tutorato corsi	2
Seminari	2
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	18,8

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Coordinamento progetti int.	0
Resp. Progetti	1
PRIN	1
Riviste internaz. e naz.	2
Ruolo organizzativo	0
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	4



PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5)	Tipologia*	Punti
1. Media delle attribuzioni di ciascun commissario		
2.		
3		
4		
5		
6		
		
		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		34.40

* riportare in tabella ciascun titolo valutato, indicandone la tipologia (monografie, saggi, articoli, ecc.) e il punteggio assegnato.

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
	
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

ATTIVITA' CLINICO -ASSISTENZIALE (ove prevista) (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
	
	
	
	
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUNTEGGIO TOTALE	PUNTI 58.20
-------------------------	--------------------



Handwritten signatures and a number 2.

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n. 2849)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 3

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

(N.B. valutare analiticamente ogni titolo posseduto dal candidato)

Nome e Cognome MORINI LUCA

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
Didattica frontale	5.4
Didattica post laurea	2
Tutorato corsi	1
Seminari	0
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8,4

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Coordinamento progetti int.	0
Resp. Progetti	0
PRIN	0
Riviste internaz. e naz.	0
Ruolo organizzativo	1
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

14/10/14 *R. Morini* *A.* *Sp. N. 1*

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5)	Tipologia*	Punti
1. Media delle attribuzioni di ciascun commissario		
2.		
3		
4		
5		
6		
		
		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		32.56

* riportare in tabella ciascun titolo valutato, indicandone la tipologia (monografie, saggi, articoli, ecc.) e il punteggio assegnato.

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
	
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

ATTIVITA' CLINICO -ASSISTENZIALE (ove prevista) (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
	
	
	
	
	
	
	
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUNTEGGIO TOTALE	PUNTI 42.96
-------------------------	--------------------

Hy Ren d pr *11/1*
2

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO,
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R.
N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n.
2849)**

**VERBALE N. 4
Prova orale**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014 composta da:

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro
Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara
si riunisce al completo il giorno 27 marzo 2015 alle ore 12.00 presso la Sezione Dipartimentale di Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università degli Studi di Milano.
Si procede al sorteggio sull'ordine delle prove orali predisponendo 3 buste con i nomi dei candidati. Da tale sorteggio risulta il seguente ordine di esposizione: Favretto, Caligara, Morini. Si stabilisce quindi che ciascuno dei candidati svolgerà in successione la propria lezione e, quindi, nello stesso ordine, ciascuno dei candidati svolgerà il seminario.

Si procede quindi all'appello dei candidati convocati.

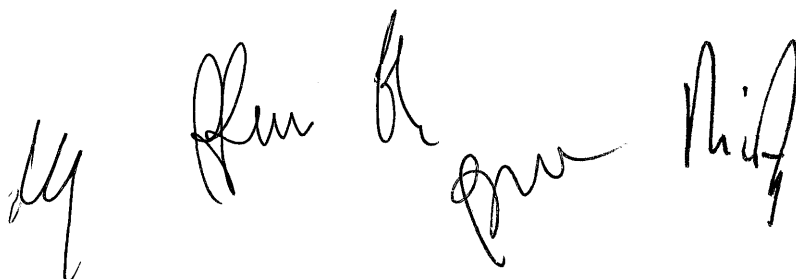
Risultano presenti i candidati sotto indicati dei quali viene accertata l'identità personale come risulta dall'elenco firme allegato al presente verbale che viene sottoscritto alle ore 12,30.

- 1) CALIGARA Marina Carla
- 2) FAVRETTO Donata
- 3) MORINI Luca

La Commissione dà inizio allo svolgimento della prova orale:

- 1) Alle ore 12,31 viene chiamato il candidato FAVRETTO DONATA la quale sostiene la lezione sul tema "Alcool etilico: applicazioni tossicologico forensi nel vivente" nel tempo di 40' e 4".

Successivamente, alle ore 15,09 il candidato svolge il seminario scientifico sull'argomento "Immagina, puoi" nel tempo di 28' proiettando 48 slides.



2) Alle ore 13,16 viene chiamato il candidato CALIGARA MARINA il quale sostiene la lezione sul tema "La normativa vigente in tema di sostanze stupefacenti" nel tempo di 44', proiettando 2 slides.

Successivamente alle ore 15.41 il candidato svolge il seminario scientifico sull'argomento "Metodologia e indagine tossicologica" nel tempo 31' e 10"

3) Alle ore 14,01 viene chiamato il candidato MORINI LUCA il quale sostiene la lezione sul tema "Alcool, sostanze psicoattive e guida: le criticità di legge" nel tempo di 43' e 20"<.

Successivamente alle ore 16.13 il candidato svolge il seminario scientifico sull'argomento "La cromatografia liquida accoppiata alla spettrometria di massa (LC/MS) in tossicologia forense " nel tempo di 29' e 20".

Terminate le prove orali la Commissione si riconvoca alle ore 11,30 del giorno 27 aprile 2015 presso la Sezione di Medicina Legale di Milano per attribuire i punteggi per le prove orali e per procedere alla stesura della relazione finale.

Milano,

LA COMMISSIONE:

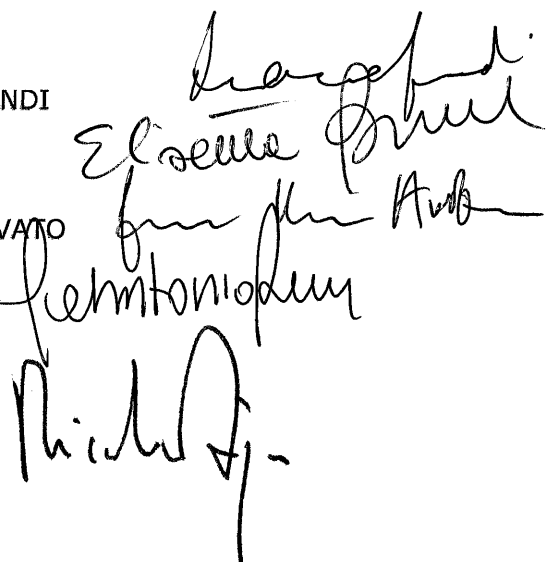
Prof. Marco Aurelio GRANDI

Prof. Elisabetta BERTOL

Prof. Francesco Maria AVATO

Prof. Pietrantonio RICCI

Prof. Riccardo ZOIA



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO,
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R.
N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n.
2849)**

**VERBALE N. 4 (proseguimento)
Prova orale**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014 composta da:

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro

Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara

si riunisce al completo il giorno 27 aprile 2015 alle ore 11.30 presso la Sezione Dipartimentale di Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università degli Studi di Milano.

La Commissione provvede in primo luogo ad attribuire i punteggi relativi alle prove orali (lezione e seminario scientifico) dei tre candidati.

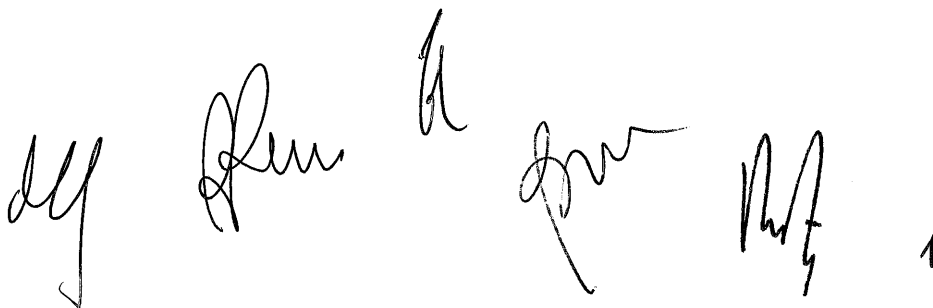
La Commissione ha quindi preso atto che i candidati esprimono in modo ordinario pubblicazioni in lingua inglese avendone conoscenza.

La Commissione ha puntualizzato poi che la candidata CALIGARA ricopre la qualifica di tecnico laureato, la candidata FAVRETTO quella di professore universitario di seconda fascia, il candidato MORINI quella di ricercatore universitario e che la candidata FAVRETTO ha conseguito l'abilitazione nazionale quale professore universitario di prima fascia.

La candidata CALIGARA presenta nel curriculum circa 60 lavori che trattano di argomenti di tossicologia forense, la candidata FAVRETTO presenta nel curriculum 150 lavori di cui 50 inerenti le scienze medico forensi, il candidato MORINI presenta nel curriculum 40 lavori che trattano argomenti di tossicologia forense.

Con riferimento ai 35 lavori presentati dai singoli candidati, la candidata CALIGARA documenta un IF totale di 20,125 con numero di citazioni pari a 143; la candidata FAVRETTO documenta comparativamente un IF totale di 96,734 con numero di citazioni pari a 471; il candidato MORINI documenta un IF totale di 88,278 con numero di citazioni pari a 652.

L' H-Index al momento del bando risulta di 22 con riferimento alle 150 pubblicazioni presentate dalla candidata FAVRETTO, risulta di 16 con riferimento alle pubblicazioni presentate dal candidato MORINI, risulta di 5 con riferimento alle pubblicazioni presentate dalla candidata CALIGARA.



La candidata CALIGARA è presente come primo/ultimo nome in n. 20 pubblicazioni, la candidata FRAVRETTO è presente come primo/ultimo nome in n. 16 lavori, il candidato MORINI è presente come primo/ultimo autore in n. 14 lavori.

Per quanto riguarda la candidata CALIGARA il rapporto tra numero di lavori e numero di autori è di 4,5, per quanto riguarda la candidata FAVRETTO il numero è 6,1, per quanto riguarda il candidato MORINI è 5,5.

Il numero di pubblicazioni su riviste indicizzate è pari a 8 per la candidata CALIGARA più altre 8 su riviste italiane a diffusione internazionale più 3 capitoli di libro a diffusione nazionale; per la candidata FAVRETTO sono 34 le pubblicazioni su riviste indicizzate oltre ad un capitolo di libro a diffusione internazionale; per il candidato MORINI sono 34 le pubblicazioni su riviste indicizzate oltre ad avere presentato la propria tesi di dottorato in lingua inglese.

Per quanto riguarda l'attività didattica e gli aspetti organizzativi si fa riferimento alle valutazioni numeriche indicate nell'apposito verbale.

La Commissione ha quindi riassunto i punteggi attribuiti a ciascun candidato come di seguito specificato:

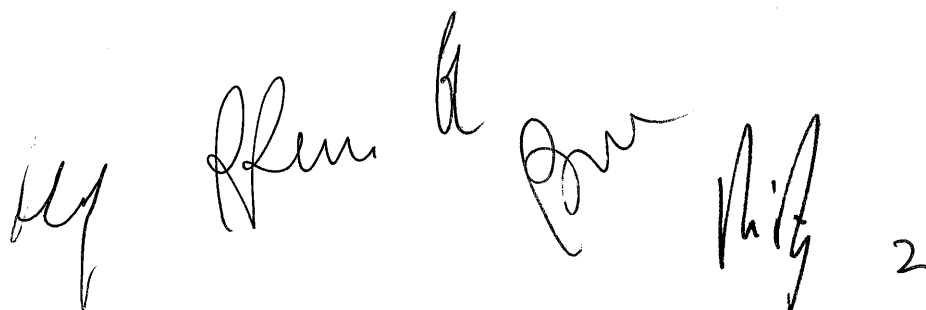
Cognome e nome	Valutazione titoli	Lezione	Seminario scientifico	Punteggio Totale
CALIGARA MARINA CARLA	41.02	7.8	6.5	55.32
FAVRETTO DONATA	58.20	5.6	4.2	68.00
MORINI LUCA	42.96	7.4	6.7	57.06

A questo punto la Commissione, poiché l' idoneità dei tre candidati è risultata accertata, passa al raffronto fra i curricula e le prove degli stessi con le caratteristiche previste dal bando del concorso in essere.

Il profilo concorsuale indicato dal Dipartimento è : "Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Medicina Legale".

La assoluta priorità del profilo è ben evidenziata dalla richiesta che l'attività scientifica del candidato prescelto sia volta alla ricerca tossicologica di farmaci, sostanze xenobiotiche e psicotrope "con particolare riguardo alla diagnosi forense di intossicazione nel vivente e nel cadavere". Tre commissari, contrariamente agli altri due, ritengono che la stessa assoluta priorità di profilo debba valere anche con riferimento agli sviluppi applicativi di metodologie omiche e di tecnologie biomedico-traslazionali, da intendere pertanto non in modo generico ed astratto, ma sempre e comunque connesse alle competenze e prospettive scientifiche del SSD MED/43 - Medicina Legale. E che così debba essere, risulta dalla composizione della Commissione (professori ordinari solo del SSD MED/43), alla quale non si possono richiedere apprezzamenti e giudizi di merito in ambiti scientifici che esulano del tutto dalle sue competenze (con eccezione di due commissari che ritengono, invece, di averne competenza).

Dei candidati, solo uno (la prof.ssa Donata Favretto) ha presentato tre pubblicazioni sui profili proteomici/metabolomici nella *Intrauterine growth restriction* (sindrome da ritardo di crescita intrauterina), che, tuttavia, nulla attenendo, secondo la maggioranza della commissione, al SSD MED/43, non rientrano nel profilo concorsuale indicato dal Dipartimento e, quindi, non specificamente ponderabili in relazione al profilo previsto dal bando.



Premesso che, secondo la maggioranza dei commissari, nella presente valutazione comparativa i semplici indicatori bibliometrici non possono essere utilizzati come esclusivi o predominanti fattori di giudizio, ne consegue che nel confronto fra i tre candidati, emerge che la prof. Donata Favretto ed il dottor Luca Morini hanno mostrato attenzione scientifica alle problematiche tossicologico-forensi del vivente, ma marginale attenzione scientifica per quelle del cadavere. La dott.ssa Marina Carla Caligara è l'unica, sempre a giudizio della maggioranza dei commissari, che abbia dimostrato una equilibrata proporzione di interesse scientifico nelle ricerche chimico-tossicologiche e nel vivente e nel cadavere, così da presentare un'aderenza maggiormente consona e più appropriata alle caratteristiche del profilo concorsuale.

La Commissione quindi passa alla votazione per esprimere il vincitore della procedura:

- . prof. Marco Aurelio Grandi: dott.ssa Marina Carla Caligara
- . prof.ssa Elisabetta Bertol: prof.ssa Donata Favretto
- . prof. Franco Maria Avato: dott.ssa Marina Carla Caligara
- . prof. Pietrantonio Ricci: prof.ssa Donata Favretto
- . prof. Riccardo Zoia: dott.ssa Marina Carla Caligara

La Commissione pertanto individua con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti la candidata dott.ssa Marina Carla Caligara quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

La dott.ssa Marina Carla Caligara dimostra sotto il profilo scientifico la necessaria capacità di affrontare e risolvere tutte le problematiche chimico-tossicologiche, sia nel vivente sia nel cadavere, e ha palesato, attraverso la prova orale, di possedere una piena capacità culturale per opportunamente integrare le conoscenze e competenze chimico-tossicologiche nel più vasto ambito della medicina legale.

Si allega, come parte integrante del seguente verbale, motivata relazione di minoranza. *

La seduta è tolta alle ore 17,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

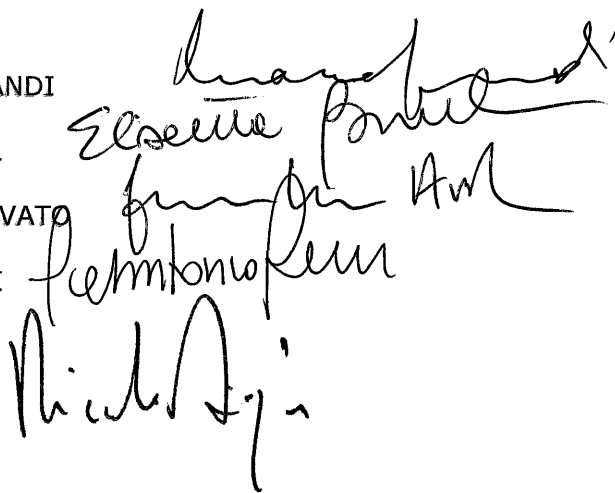
Prof. Marco Aurelio GRANDI

Prof. Elisabetta BERTOL

Prof. Francesco Maria AVATO

Prof. Pietrantonio RICCI

Prof. Riccardo ZOIA



* Questa relazione mi è stata consegnata dal prof. P. Ricci alle 17:00 del 4/5/2015, a Napoli, dove mi ero recato per farli firmare la relazione finale. Il Presidente Prof. Marco Grandi

Prof. Elisabetta BERTOL
ORDINARIO DI TOSSICOLOGIA FORENSE
Università degli Studi di Firenze

Prof. Pietrantonio RICCI
ORDINARIO DI MEDICINA LEGALE
Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graccia"

RELAZIONE DI MINORANZA

La Dott.ssa Marina Carla Cligara, nella procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/M2 settore scientifico disciplinare Med 43 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche chirurgiche e odontoiatriche dell'Università degli Studi di Milano, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 – bandita con D.R. n. 5261 del 06.08.2014 pubblicato sulla G.U. n. 65 in data 22.08.2014 (codice n. 2849) è risultata vincitrice in seguito a valutazione comparativa tra n. 3 candidati:

Dr Caligara Marina Carla, tecnico laureato – Dr Luca Morini, ricercatore – Prof. Donata Favretto, professore di seconda fascia.

Già solo considerando i punteggi attribuiti da ciascun professore facente parte della commissione, per le singole voci di attribuzione (pubblicazioni, didattica, ricerca) nonché dei punteggi ottenuti per la prova didattica (una lezione e un seminario), si evincono **evidenti storture di giudizio comparativo, con attribuzioni che non appaiono obiettive evidenziando tendenziose parzialità di giudizio.**

Cognome e nome Candidati	Punteggi Pubblicazioni <i>Commissari Professori</i> Grandi Bertol Zoia Avato Ricci					Media Pubbl.
CALIGARA MARINA CARLA	13,5	9,4	29,4	40,8	35,0	25,62
FAVRETTO DONATA	7,2	50,5	20,1	48,7	45,5	34,40
MORINI LUCA	14,0	36,0	21,3	49,0	42,5	32,56

Cognome e nome Candidati	Media punteggi Didattica Ricerca Organizz/Gestione		
CALIGARA MARINA CARLA	13,4	1,0	1,0
FAVRETTO DONATA	18,8	4,0	1,0
MORINI LUCA	8,4	1,0	1,0

Cognome e nome Candidati	Punteggi Lezione <i>Commissari Professori</i> Grandi Bertol Zoia Avato Ricci					Media Lezione
CALIGARA MARINA CARLA	10	2	9	10	8	7,8
FAVRETTO DONATA	4	9	4	2	9	5,6
MORINI LUCA	7	8	4	8	10	7,4

Cognome e nome Candidati	Punteggi Seminario <i>Commissari Professori</i> Grandi Bertol Zoia Avato Ricci					Media Seminario
CALIGARA MARINA CARLA	10	0	7,5	10	5	6,5
FAVRETTO DONATA	0	10	1	1	9	4,2
MORINI LUCA	8	5	3	7,5	10	6,7

La **tabella finale** dei punteggi ottenuti porta la **Dr Caligara** ad essere quella che ha **totalizzato il punteggio minore**.

Cognome e nome Candidati	Valutazione titoli	Lezione	Seminario scientifico	Punteggio Totale
CALIGARA MARINA CARLA	41.02	7.8	6.5	55.32
FAVRETTO DONATA	58.20	5.6	4.2	68.00
MORINI LUCA	42.96	7.4	6.7	57.06

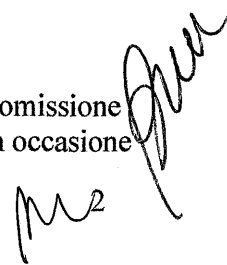
Si nota inoltre, nell'operato della maggioranza dei componenti della commissione, l'assenza o quanto meno l'insufficienza della valutazione comparativa dei candidati che emerge con chiarezza dal giudizio e dalla motivazione espressi nel verbale n.4 e nella relazione finale che ne è la sintesi. Nella pagina 5 del verbale n. 4 testualmente si afferma " ..nel confronto tra i tre candidati emerge che che la prof. Donata Favretto ed il dottor Luca Morini hanno mostrato attenzione scientifica alle problematiche tossicologico-forensi del vivente, ma marginale attenzione scientifica per quelle del cadavere. La dott.ssa Marina Carla Caligara è l'unica – sempre a giudizio di maggioranza - che abbia dimostrato una equilibrata proporzione di interesse scientifico nelle ricerche chimico-tossicologiche e nel vivente e nel cadavere, così da presentare un'aderenza maggiormente consona e più appropriata alle caratteristiche del profilo concorsuale".

Rilevato che trattasi di pura e semplice affermazione non suffragata da riscontri obiettivi, non può non cogliersi la contraddizione insita nell'assegnazione del punteggio per la valutazione dei titoli, che ha visto la " vincitrice " conseguire paradossalmente il punteggio più basso e per giunta con uno scarto consistente rispetto al miglior punteggio assegnato.

Sembra evidente e logico che la valutazione dei titoli avrebbe dovuto riflettere in ogni caso quest'aspetto deficitario riscontrato da una parte della commissione in due dei concorrenti con una conseguente adeguata assegnazione di punteggio che avrebbe dovuto coerentemente privilegiare la candidata "vincitrice" anzichè penalizzarla come risulta dagli atti. Ciò dimostra la forzatura del giudizio espresso, funzionale all'obiettivo da raggiungere, dove comunque non si è tenuto conto, ai fini "dell'equilibrata proporzione" nè dell'aspetto quantitativo nè di quello qualitativo. Altrettanto va detto sul giudizio conclusivo assunto a maggioranza: "la Dott.ssa Marina Carla Caligara dimostra sotto il profilo scientifico la necessaria capacità di affrontare e risolvere tutte le problematiche...". Il giudizio, non solo, mette in luce la mancanza di comparazione tra i candidati, ma, per il modo in cui è stato formulato, lascia intendere che gli altri candidati non siano in possesso de "la capacità di affrontare e risolvere tutte le problematiche...". E questo, dall'esame dei curricula, inclusa la pubblicistica completa e tutti i titoli presentati, è completamente assurdo e contraddittorio.

Considerando i punteggi la fondamentale base di partenza per una valutazione comparativa, si deve osservare che non sono stati rispettati i basilari elementi per un giudizio obiettivo quali **fondamentalmente il rispetto del profilo che sottende le esigenze del Dipartimento che ha bandito la procedura, e che esplicitamente necessita di persona qualificata nella ricerca sia in ambito tossicologico forense che in ambito bio-medico traslazionale, con ottima conoscenza della lingua inglese, conoscenza questa finalizzata evidentemente alla produzione scientifica di merito e alla visibilità internazionale. Solo il curriculum di uno dei candidati (Prof. Favretto) risponde a questa esigenza del Dipartimento che ha bandito, e nessuno degli altri due candidati presenta una produzione scientifica in ambito proteo-metabolomico ovvero bio-medico traslazionale, documentata invece dalla candidata Favretto sia nella pubblicistica selezionata che nel Curriculum completo.**

La mancata verifica della conoscenza della lingua inglese è - anch'essa – una ulteriore omissione della Commissione, nonostante fosse stato richiesto da uno dei commissari – Bertol – in occasione

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

della prova didattica.

Altro elemento – pur compreso nei criteri stabiliti nella riunione dedicata – è la **mancata considerazione nel giudizio di una parte della Commissione, degli indicatori bibliometrici internazionalmente riconosciuti nella valutazione di una attività scientifica**. Essi sono stati riportati nel verbale, ma assolutamente non tenuti in conto da parte della maggioranza dei componenti della Commissione

Per quanto riguarda l'**attività didattica** non è stato considerato che questa **avrebbe dovuto essere valutata da tutti i componenti la Commissione al massimo del punteggio previsto** per la candidata prof. Favretto (**professore di seconda fascia**) unica a presentare titolarità di insegnamenti, coerenti con il settore, in numerosi corsi di laurea, scuola di specializzazione di Medicina legale e delle Assicurazioni, scuola di dottorato di Medicina e Scienze Forensi e di Scienze Biomediche Traslazionali, arrivando addirittura a superare il numero di ore previsto dall'Ateneo per i professori di I fascia (120 ore/anno), in comparazione con gli altri candidati per i quali è documentata principalmente attività didattica di supporto (tutoraggio, correlatore in tesi di laurea, lezioni in vari corsi di insegnamento di titolarità altrui).

Si sottolinea altresì che un membro della presente commissione (Prof. Franco Maria Avato) ha già espresso il proprio giudizio favorevole di idoneità nel ruolo di professore di seconda fascia per la candidata Prof. Favretto, allorquando nel novembre 2006 la stessa risultò vincitrice nella relativa valutazione comparativa.

Per quanto attiene, tra i vari titoli, quello relativo all'**abilitazione scientifica nazionale** si deve sottolineare che la Dott.ssa Caligara risulta abilitata alla seconda fascia con giudizio di sufficienza, e per di più non all'unanimità, mentre il candidato Dr Morini risulta abilitato alla seconda fascia con giudizio unanimemente positivo ed infine che la candidata **Prof. Favretto presenta una certificazione di abilitazione scientifica nazionale alla I fascia**.

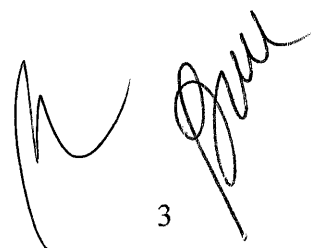
Nel dettaglio si vogliono qui riprospettare ed evidenziare per ciascuno dei candidati, i punti salienti che **pur riportati nel verbale n. 4, non sono stati considerati nel giudizio da parte della maggioranza della Commissione**:

Candidata Prof FAVRETTO DONATA

IF totale delle 35 pubblicazioni presentate	96,734
Numero di citazioni per le 35 pubblicazioni presentate	471
Numero pubblicazioni su riviste internazionali	34 / 35
Presenta un capitolo su libro a diffusione internazionale, a unico nome	
Primo /ultimo nome in 16 delle 35 pubblicazioni presentate	
COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43	
ASSOLUTA COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO DAL BANDO	
QUALIFICA: PROFESSORE II FASCIA MED 43	
CERTIFICAZIONE DI ABILITAZIONE NAZIONALE I FASCIA ottenuta a unanimità	
H-INDEX alla data del bando: 22	

Candidata Dott.ssa CALIGARA MARINA CARLA:

IF totale delle 35 pubblicazioni presentate	20,125
Numero di citazioni per le 35 pubblicazioni presentate	143
Numero pubblicazioni su riviste internazionali	8 / 35
Numero pubblicazioni su riviste nazionali	22/35
Capitoli su libri a diffusione nazionale	3
Atti Convegni Nazionali	2
Primo /ultimo nome in 18 pubblicazioni su riviste nazionali	
Primo /ultimo nome in 2 pubblicazioni su riviste internazionali	
COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43	
SOLO PARZIALE COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO DAL BANDO	
QUALIFICA: TECNICO LAUREATO	
CERTIFICAZIONE DI ABILITAZIONE NAZIONALE II FASCIA ottenuta a maggioranza	
H-INDEX alla data del bando: 5	



Candidato Dott. MORINI LUCA:

IF totale delle 35 pubblicazioni presentate	88,278
Numero di citazioni per le 35 pubblicazioni presentate	652
Numero pubblicazioni su riviste internazionali	34 / 35

Non presenta pubblicazioni su riviste nazionali, ma presenta la propria tesi di dottorato in lingua inglese
Primo /ultimo nome in 14 delle 35 pubblicazioni presentate
COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43
COERENZA PARZIALE CON IL PROFILO RICHIESTO DAL BANDO
QUALIFICA: RICERCATORE MED 43
CERTIFICAZIONE DI ABILITAZIONE NAZIONALE II FASCIA ottenuta all'unanimità
H-INDEX alla data del bando: 16

Ancora più nel dettaglio, sempre in comparazione tra i candidati, si deve affermare che:

- il candidato **Prof. Donata FAVRETTO** ha conseguito nel 1990 la Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche magna cum laude presso l'Università di Padova. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista e la Specializzazione in "Metodologie analitiche di analisi e di controllo" dell'Università di Padova. Dal 1990 al 2000 ha svolto attività di ricerca dapprima come borsista e poi come ricercatore a tempo determinato presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dal 2001 ha svolto attività di ricerca ed attività assistenziale presso la Tossicologia Forense ed Antidoping di Padova, in qualità di Dirigente Chimico dell'Azienda Ospedaliera di Padova. **Il primo novembre 2006 vinceva il concorso per professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/43 - Medicina Legale presso l'Università degli Studi di Padova con successiva conferma nell'aprile 2010.**

E' responsabile e coordina le attività del Laboratorio della Tossicologia Forense ed Antidoping e partecipa alla convenzione in atto con la Azienda Ospedaliera di Padova per le attività cliniche ed assistenziali.

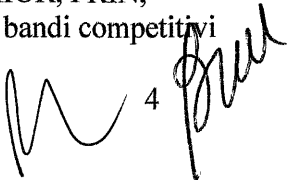
Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/43 Medicina Legale, bando 2012.

L'attività didattica svolta dal 2006 è stata copiosa e coerente con i ruoli ricoperti, assumendo la titolarità di insegnamenti di tossicologia e medicina legale presso numerosi corsi di laurea e laurea magistrale e specialistica, scuola di specializzazione di Medicina legale e delle assicurazioni, scuola di dottorato di Medicina e Scienze Forensi e di Scienze Biomediche Traslazionali, arrivando a superare il numero di ore previsto dall'ateneo per i professori di I fascia (120 ore/anno).

L'attività di ricerca coerente con il SSD MED/43, svolta con continuità dal 2001, è cospicua. I principali temi delle ricerche sono stati: la diagnosi di intossicazioni acute e croniche nel vivente e nel cadavere, l'epidemiologia dell'uso di sostanze, droghe e/o farmaci in grado di alterare le capacità di guida, lo studio di protocolli diagnostici in ambito di disabilità alla guida ed abuso di sostanze psicoattive, lo studio della correlazione fluido orale/sangue per diverse sostanze psicotrope, l'utilizzo delle matrici cheratiniche per l'identificazione di farmaci e droghe d'abuso, anche in ambito di esposizione prenatale e pediatrica, lo sviluppo di metodi analitici tecnicamente avanzati ed innovativi finalizzati allo studio dell'assorbimento, della distribuzione e del metabolismo di xenobiotici. Il candidato ha pubblicato inoltre studi di proteomica e metabolomica in fluidi biologici (siero, urina, liquido amniotico, culture cellulari), come ricerca di base applicabile sia a studi caso-controllo di interesse biomedico-legale sia all'ambito biomedico-traslazionale che già il candidato aveva affrontato negli anni di attività presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche dedicandosi allo studio dei processi di interazione non enzimatica glucosio-proteine, alla valutazione del grado di glicosidazione di proteine plasmatiche, al ruolo della glicosidazione proteica nella patologia diabetica e allo studio della melanogenesi.

Ha pubblicato 158 lavori a stampa di cui 144 lavori su riviste internazionali peer reviewed e 5 contributi in volume. Dai lavori pubblicati si evince l'ottima capacità di collaborazione del candidato con la comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Ha partecipato, anche come responsabile di unità, a numerosi progetti di ricerca (MIUR, PRIN, Ministero della Salute, Progetti di Ateneo), ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi

4 

che prevedano la revisione tra pari, dimostrando di saper attrarre finanziamenti per la ricerca. In particolare, ha partecipato come responsabile scientifico locale al progetto europeo Integrated Project Driving under the Influence of Drugs, Alcohol and Medicines." Contract n. TREN-05FP&TR-S07.61320-518404-DRUID, finanziato dalla European Commission, Directorate General for Energy and Transport, Sixth Framework Programme.

Ha partecipato costantemente con contributi originali a congressi nazionali ed internazionali del settore spesso su invito; nel 2006 ha ricevuto il premio dell'International Association of Forensic Toxicologists (TIAFT) per il miglior lavoro pubblicato nell'anno; è componente di Editorial Board in riviste accreditate internazionalmente; è membro del consiglio di amministrazione della Society of Hair Testing.

La sua preparazione e la sua produzione scientifica sono pienamente coerenti con il profilo identificato nel bando.

- il candidato **Dott. Luca MORINI** ha conseguito nel 2004 la Laurea in Chimica presso l'Università di Pavia.

Dal 2004 al 2006 ha usufruito di borsa di studio presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università di Pavia. Dal 2006 al 2009 è risultato vincitore di borsa di studio per il dottorato, conseguendo il titolo di dottorato in Scienze Biomediche Traslazionali presso l'università di Verona.

Dal 2009 al 2012 è stato assegnista presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale Forense dell'Università di Pavia. Dal 2012 è ricercatore di tipo A presso lo stesso dipartimento. Presenta abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/43 Medicina Legale.

L'attività didattica svolta dal 2007 in poi, pur se non copiosa, è coerente con i ruoli ricoperti e si è svolta in corsi di laurea e laurea magistrale e nella scuola di specializzazione in Medicina legale.

L'attività di ricerca è coerente con il SSD MED/43 ed è ben documentata dai 39 lavori pubblicati (attenzione ripete due volte lo stesso lavoro su DTA 2014 e quindi elenca 40 lavori ma sono 39) 34 dei quali su riviste indicizzate, peer reviewed ed in lingua inglese. E' ben evidente la capacità di collaborazione con prestigiosi centri di ricerca nazionali ed internazionali.

L'attività di ricerca è stata focalizzata prevalentemente allo studio di nuovi marcatori dell'uso e abuso alcolico, con proposta di metodi originali per la determinazione dell'etilglucuronide in fluidi biologici, matrici pilifere, meconio, unghie, e utilizzo del marcatore per studi collaborativi di tipo epidemiologico. Altra tematica di interesse risulta l'esposizione a sostanze illecite nei lavoratori oggetto di controllo ex legge 81/2008, e, più di recente, lo sviluppo di metodi per la determinazione di farmaci psicotropi in matrici biologiche.

Numerose sono le partecipazioni a congressi, con poster e comunicazioni orali. L'attività in ambito internazionale è testimoniata dalla partecipazione al comitato Young Scientists dell'International Association of Forensic Toxicologists (TIAFT).

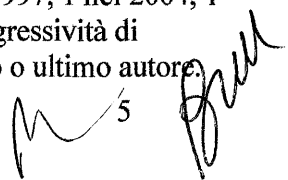
L'H index pari a 16 testimonia l'impatto della produzione scientifica del candidato. L'IF totale delle 34 pubblicazioni selezionate ed indicizzate è 88,278; il numero di citazioni è 652.

La produzione scientifica complessivamente considerata, ancorché indirizzata ad alcune aree e coerente con il profilo del bando, appare di buon livello con spunti innovativi e con una partecipazione importante del candidato alla ricerca.

Il candidato **Dott.ssa Marina Carla CALIGARA** è laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 1983. Non ha nessun genere di titoli post-lauream

La candidata non illustra nel CV la propria attività scientifica e accademica, non evidenziando alcuna progettualità, né partecipazioni a progetti di ricerca locali, nazionali o internazionali; esibisce una pubblicistica essenzialmente locale, presentando in 30 anni di attività (1984-2014) solo 8 lavori su riviste internazionali, con totale assenza di continuità (1 nel 1995, 1 nel 1996, 2 nel 1997, 1 nel 2004, 1 nel 2008, 1 nel 2012, 1 nel 2015); nella pubblicistica non si evince inoltre alcuna progressività di autorevolezza scientifica, distribuendosi a spot negli anni la sua presenza come primo o ultimo autore.

5



La restante pubblicistica consiste in atti di convegno (16 su 64), linee guida ad autore multiplo (4 su 64), revisione di capitoli (2) ad autore multiplo, capitoli di monografia (4) ad autore multiplo, 25 pubblicazioni su riviste italiane non censite, 5 su riviste italiane censite in Scopus.

L'impatto dell'attività di ricerca della candidata risulta quindi alquanto limitato, e non si coglie alcun impatto a livello nazionale né tantomeno internazionale.

La Struttura e il Laboratorio di Tossicologia Forense in cui la candidata opera ed ha operato nella sua lunga carriera è – al contrario – una struttura potenzialmente atta ad esprimere una ricerca scientifica di altissimo livello, essendo dotata di strumentazione all'avanguardia che – se sfruttata appieno da persona dotata di attitudine alla ricerca anche e soprattutto a livello internazionale – riporterebbe il Dipartimento al livello ormai perduto, di credibilità e crescita scientifica nel campo della Tossicologia Forense e nella ricerca con apertura traslazionale.

L'attività didattica consiste in didattica di supporto (tutoraggio, correlatore in tesi di laurea, lezioni in vari corsi di insegnamento di titolarità altrui) con la sola eccezione del corso di Tossicologia Forense per la Scuola di Specialità di Biochimica Clinica di cui sembrerebbe avere la titolarità, pur non potendola avere, in qualità di tecnico laureato.

Nel complesso, considerando anche l'anzianità di servizio, la produzione pubblicistica, la attività didattica e attitudine e capacità di ricerca sono tutti di ordine mediocre.

**ALLA LUCE DI QUANTO ESPOSTO, I SOTTOSCRITTI SI DISSOCIANO
COMPLETAMENTE DALLA METODOLOGIA USATA DA ALTRI COMMISSARI
NELL'ATTRIBUZIONE DEI VARI PUNTEGGI E FONDAMENTALMENTE DAL GIUDIZIO
COLLEGIALE OTTENUTO A MAGGIORANZA DALLA CANDIDATA DR CALIGARA
MARINA CARLA.**

La pagine conclusive del verbale n. 4, **DEVONO ESSERE PERTANTO MODIFICATE**, ad avviso degli scriventi, come segue:

Verbale n. 4

.....OMISSIS

Segue riprendendo dalla tabella di attribuzione punteggi:

La Commissione ha quindi riassunto i punteggi attribuiti a ciascun candidato come di seguito specificato:

Cognome e nome Candidati	Valutazione titoli	Lezione	Seminario scientifico	Punteggio Totale
CALIGARA MARINA CARLA	41.02	7.8	6.5	55.32
FAVRETTO DONATA	58.20	5.6	4.2	68.00
MORINI LUCA	42.96	7.4	6.7	57.06

A questo punto la Commissione, poiché l' idoneità dei tre candidati è risultata accertata, passa al raffronto fra i curricula e le prove degli stessi con le caratteristiche previste dal bando del concorso in essere.

Il profilo concorsuale indicato dal Dipartimento è : "Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Medicina Legale". La assoluta priorità del profilo è ben evidenziata dalla richiesta che l'attività scientifica del candidato prescelto sia volta alla ricerca tossicologica di farmaci, sostanze xenobiotiche e psicotrope "con particolare riguardo alla diagnosi forense di intossicazione nel vivente e nel cadavere". Si ritiene che la stessa assoluta priorità di profilo debba valere anche con riferimento agli sviluppi applicativi di metodologie omiche e di tecnologie biomedico-traslazionali, da intendere pertanto per parte dei Commissari non in modo generico ed astratto, ma sempre e comunque connesse alle competenze

Per 6

prospettive scientifiche del SSD MED/43 – Medicina Legale. Per altra parte dei Commissari è invece emerso dalla discussione che la specificazione di tali caratteristiche richieste dal Dipartimento è da intendersi proprio in maniera generica in quanto si richiede persona in grado di produrre risultati scientifici nel campo della medicina traslazionale e delle scienze forensi, mediante l'impiego di tali innovative metodologie.

E che così debba essere inteso in modo specifico, sempre secondo parte della Commissione, risulterebbe dalla composizione della Commissione (cinque professori ordinari del SSD MED/43), alla quale non si possono richiedere apprezzamenti e giudizi di merito in ambiti scientifici che esulano del tutto dalle sue competenze.

Non così invece per il Commissario Bertol, di specifica competenza nella disciplina della Tossicologia Forense e in grado di valutare anche nel campo delle scienze omiche, come già dimostrato dall'intera Associazione dei Tossicologi Forensi Italiani nel Meeting Nazionale della associazione stessa (Firenze 24-25 aprile 2009 "Nuove Frontiere della Tossicologia Forense" dove l'innovazione riguardava appunto l'avvento delle scienze omiche).

Dei candidati, solo uno (la prof.ssa Donata Favretto) ha presentato anche alcune pubblicazioni sui profili proteomici/metabolomici nella Intrauterine growth restriction (sindrome da ritardo di crescita intrauterina), che, tuttavia, nulla attenendo al SSD MED/43, non rientrano secondo parte della Commissione nel profilo concorsuale indicato dal Dipartimento e, quindi, non specificamente ponderabili in relazione al profilo previsto dal bando. Viceversa secondo altra parte della Commissione tali contributi attengono comunque a problematiche medico legali riguardanti il nesso causale ovvero concausale tra gravidanza e morte intra uterina del feto.

Premesso che, nella presente valutazione comparativa i punteggi ottenuti dai singoli candidati nonché gli indicatori bibliometrici -che mostrano la assoluta predominanza della candidata Favretto - non possono ~~evidentemente~~ ritenersi esclusivi o predominanti fattori di giudizio, contrariamente al parere di altra parte della Commissione che li ritiene dominanti a causa della ampia differenza di punteggio ed alle evidenti differenze tra i candidati anche relativamente ai classici indicatori bibliometrici come sopra evidenziato, candidato per candidato, ne consegue che nel confronto fra i tre candidati, emerge, come risultato nel corso della discussione tra i componenti della Commissione, che solo per parte della Commissione la prof. Donata Favretto ed il dottor Luca Morini hanno mostrato attenzione scientifica alle problematiche tossicologico-forensi del vivente, ma marginale attenzione scientifica per quelle del cadavere mentre la dott.ssa Marina Carla Caligara sarebbe l'unica che abbia dimostrato una equilibrata proporzione di interesse scientifico nelle ricerche chimico-tossicologiche e nel vivente e nel cadavere, così da presentare un'aderenza maggiormente consona e più appropriata alle caratteristiche del profilo concorsuale. Di parere opposto, come sopra argomentato proprio a proposito della coerenza con il profilo richiesto dal Dipartimento, la Prof. Favretto, che è in realtà l'unica a coprire tutti gli aspetti che caratterizzano il candidato secondo le *desiderata* del Dipartimento.

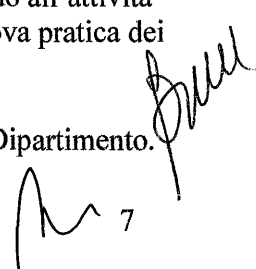
Così dicasi per la RELAZIONE FINALE che, a detta degli scriventi, DEVE ESSERE COSÌ MODIFICATA NELLE SUE CONCLUSIONI:

.....OMISSIS.....

Il giorno 27 aprile 2015 alle ore 11,30 la Commissione ha attribuito i punteggi relativi alla valutazione della lezione e del seminario scientifico. La Commissione ha quindi verificato che i candidati esprimono in modo ordinario pubblicazioni in lingua inglese avendone conoscenza.

La Commissione ha inoltre provveduto al necessario raffronto conclusivo con riguardo all'attività scientifica, all'attività didattica, agli aspetti organizzativi e allo svolgimento della prova pratica dei candidati.

I risultati sono stati quindi messi in relazione con il profilo concorsuale indicato dal Dipartimento.



La Commissione pertanto, dopo votazione, individua con deliberazione assunta a dei componenti ~~la candidata dott.ssa Marina Carla Caligara~~ la Prof Donata Favretto quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

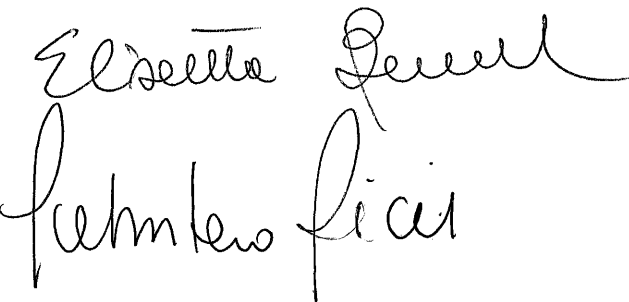
~~La dott.ssa Marina Carla Caligara~~ Prof. Donata Favretto dimostra sotto il profilo scientifico la necessaria capacità di affrontare e risolvere tutte le problematiche chimico-tossicologiche, sia nel vivente sia nel cadavere, con dimostrata capacità di produrre risultati di grande impatto scientifico nazionale ed internazionale nel campo della tossicologia forense sia tradizionale che in quella più innovativa e ha palesato, attraverso la prova orale, di possedere una piena capacità culturale per opportunamente integrare le conoscenze e competenze farmacologiche, tossicologiche e tossicologico-forensi nel ~~più~~ vasto ambito delle discipline del settore Med 43. ~~medicina legale~~.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati, nonché due copie della relazione di minoranza facente parte integrante del verbale n. 4, viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

.....OMISSIS.....

Firmato: Prof. Elisabetta Bertol

Prof. Pietrantonio Ricci

The block contains two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Elisabetta Bertol' and the bottom signature is 'Pietrantonio Ricci'. Both are written in a cursive, flowing style.



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO,
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R.
N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN DATA 22.8.14 (codice n.
2849)**

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014 composta da:

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro
Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara
nella riunione di apertura ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Marco Aurelio GRANDI e del Segretario nella persona del prof. Riccardo ZOIA.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

- 1) Caligara Marina Carla
- 2) Favretto Donata
- 3) Morini Luca

Ciascun Commissario ha inoltre dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi e con gli altri commissari.

La Commissione nella riunione che si è tenuta il 13 febbraio 2015 ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale, della prova orale e del seminario scientifico prendendo quindi visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione si è quindi riconvocata per il giorno 26 marzo 2015 per l'assegnazione degli argomenti per lo svolgimento della lezione e per la scelta dell'argomento del seminario.

Ad ogni singolo candidato sono stati proposti tre temi. All'atto della comunicazione il candidato ha scelto tra i tre argomenti quello oggetto della lezione e, contestualmente a tale scelta, ha comunicato alla Commissione l'argomento per il seminario scientifico.

Riconvocatasi per il giorno 26 marzo alle ore 14.00, la Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare e ha predisposto per ciascun candidato un prospetto nel quale sono stati riportati i punteggi attribuiti collegialmente all'attività didattica, all'attività di ricerca, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Il giorno 27 aprile 2015 alle ore 11,30 la Commissione ha attribuito i punteggi relativi alla valutazione della lezione e del seminario scientifico. La Commissione ha quindi verificato che i candidati esprimono in modo ordinario pubblicazioni in lingua inglese avendone conoscenza.

La Commissione ha inoltre provveduto al necessario raffronto conclusivo con riguardo all'attività scientifica, all'attività didattica, agli aspetti organizzativi e allo svolgimento della prova pratica dei candidati.

I risultati sono stati quindi messi in relazione con il profilo concorsuale indicato dal Dipartimento.

La Commissione quindi è passata alla votazione, come da verbale n. 4.

La Commissione pertanto individua con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti la candidata dott.ssa Marina Carla Caligara quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

La dott.ssa Marina Carla Caligara dimostra sotto il profilo scientifico la necessaria capacità di affrontare e risolvere tutte le problematiche chimico-tossicologiche, sia nel vivente sia nel cadavere, e ha palesato, attraverso la prova orale, di possedere una piena capacità culturale per opportunamente integrare le conoscenze e competenze chimico-tossicologiche nel più vasto ambito della medicina legale.

La relazione di minoranza motivata è allegata come parte integrante del verbale n. 4. ✱
La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 18 del giorno 5.5.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Aurelio GRANDI

Prof. Elisabetta BERTOL

Prof. Francesco Maria AVATO

Prof. Pietrantonio RICCI

Prof. Riccardo ZOIA

* Questa relazione mi è stata consegnata dal p.f. P. Ricci alle ore 17:00 del 4/5/2015 a Napoli, dove mi ero recato per porla firmare la relazione finale. Il Presidente prof. Marco Grandi

Valutazione Comparativa bandita con D.R. 5261 del 6.8.2014
(Cod. 2849)

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE
DEI COMMISSARI DI MAGGIORANZA

Preso atto della "relazione di minoranza", che è stata ricevuta dal Presidente della Commissione in Napoli alle ore 17.00 del 4 maggio 2015, i commissari di maggioranza, il giorno successivo, hanno richiesto ed ottenuto dagli Uffici competenti una breve proroga per le necessarie precisazioni.

Prescindendo da qualsiasi sottolineatura su espressioni utilizzate nella "relazione di minoranza" e senza entrare nel merito di opinioni personali, bensì esprimendosi solo in termini di aderenza ai criteri di giudizio, preme sottolineare come, proprio gli aspetti di autentica comparazione abbiano sostenuto il lavoro della Commissione.

Tutta l'attività collegialmente svolta è stata indirizzata in modo chiaro ed univoco all'attuazione di un giudizio **autenticamente comparativo** non condizionato da alcun elemento precostituito.

1) E' necessaria, anzitutto, una forte e decisa puntualizzazione sulle osservazioni che vengono fatte nella citata "Relazione di Minoranza" quanto alle espressioni numeriche dei giudizi che non coinciderebbero con la graduatoria generale.

A questo proposito è indispensabile far presente che, i punteggi indicati nei criteri stabiliti dalla Commissione nel VERBALE n. 1, fondati su parametri puramente bibliometrici, sono stati poi puntualmente valutati da ogni commissario, in modo autonomo, con la necessaria e specifica attenzione ai contenuti di ogni singolo lavoro.



Ciò in relazione al mandato del bando di concorso, al fine di individuare l'aderenza reale dei candidati alle richieste del Dipartimento. Questo aspetto cruciale non risulta sottolineato nella "relazione di minoranza" pur essendo, lo si ribadisce, il criterio di lavoro stabilito sin dall'inizio delle attività della Commissione.

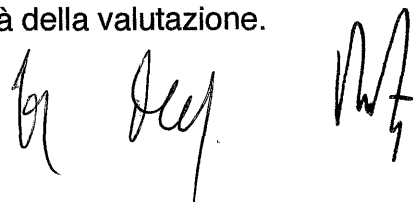
Questa impostazione è stata ritenuta ineludibile e necessaria, dovendosi giungere ad una comparazione su ben precisi ambiti scientifico - didattici individuati dal bando di concorso e proprio (lo si ripete) per giungere ad un giudizio autenticamente comparativo.

Pertanto è di palese evidenza come, nella valutazione richiesta alla Commissione, non potessero né dovessero sussistere in alcun modo automatismi tra indicatori bibliometrici, motivazioni della valutazione comparativa e giudizio finale. Nella "relazione di minoranza" si enfatizzano impropriamente questi aspetti dai quali si dovrebbe desumere che tutto il lavoro svolto dalla Commissione è perfettamente inutile e sostituibile da un semplice calcolo numerico della segreteria del Dipartimento.

Per essere molto concreti e chiari su questo aspetto basti far riferimento agli unici 3 lavori che risultano presentati, a contenuto proteo - metabolomico, citati non a proposito pure nella relazione di minoranza, i quali attengono ad aspetti totalmente estranei al settore disciplinare medico legale, sotto qualsiasi profilo.

La commissione così si è comportata, in modo equanime, considerando nella giusta prospettiva i lavori ripetitivi o non attinenti al settore scientifico disciplinare di tutti e tre i candidati.

2) Analogamente si è proceduto nella valutazione dei titoli didattici. In questo ambito è risultato molto chiaro come la diversità delle qualifiche accademiche dei candidati imponesse un' oculata valutazione dell'impegno nell'insegnamento: a questo, infatti, ciascuno dei candidati è diversamente tenuto per il proprio ruolo. Anche in questo caso il giudizio non poteva essere automatico, ma analitico, venendo meno, diversamente, la reale comparatività della valutazione.



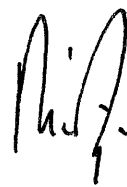
D'altra parte, impegno nella didattica non è sinonimo di capacità didattica: in caso contrario non avrebbe senso che i candidati affrontassero una prova orale.

3) In piena coerenza con i principi di cui sopra, nella prova orale si è avuto modo di comparare effettivamente il livello didattico - culturale raggiunto dai candidati: in questa prova gli stessi hanno avuto modo di misurarsi sullo stesso piano. Ne sono derivati ulteriori elementi fondamentali di giudizio, che hanno visto concordare totalmente i sottoscritti componenti della Commissione.

- La candidata Donata Favretto, pur possedendo la posizione accademica di maggior qualifica didattica, ha svolto una prova decisamente negativa. Nella lezione sui temi dell'alcol etilico ed applicazioni tossicologiche nel vivente, pur avendo concluso la sua esposizione in un tempo più breve di quello accordatole, nessun cenno ha proposto in relazione agli essenziali problemi medico legali e tossicologico forensi inerenti alcol e capacità civile, alcol e infortunistica sociale e privata e, soprattutto, al fondamentale argomento alcol ed imputabilità nel diritto penale. Si tratta di lacune pesanti che palesano interesse sul solo dato tossicologico, non integrato nella più vasta, ma necessaria, prospettiva medico legale. Nel seminario, poi, la stessa candidata, sorprendentemente, non si è attenuta alle indicazioni preliminari fornite dai commissari, presentando 48 diapositive per la sua esposizione anziché le 5-10 massime consentite.

- Il candidato Luca Morini ha palesato capacità didattica buona: nella lezione lo spazio dedicato alle sostanze psicoattive è apparso tuttavia limitato; nel seminario ha manifestato conoscenza dei pregi e dei limiti della pur singola tecnica analitica commentata.

- La candidata Marina Carla Caligara ha svolto una lezione di eccellente livello (così giudicata anche da un commissario di minoranza), dimostrando piena capacità didattica e di trasmissione. Nel seminario ha dimostrato, poi, di avere piena competenza sui



problemi gestionali e diagnostici propri di un laboratorio di tossicologica forense, evidente espressione di un'esperienza più che trentennale in una realtà che deve anche servire le esigenze di un settore medico legale metropolitano.

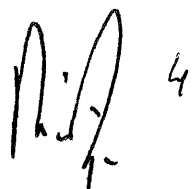
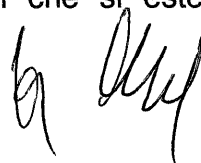
4) In definitiva, si ribadisce, che la Commissione ha lavorato avendo presente il circostanziato profilo prospettato nel bando concorsuale il quale prevede competenza e dedizione, quantomeno paritetiche, tra interesse scientifico nel cadavere e nel vivente, in piena coerenza con una consolidata e storica impostazione della scuola tossicologico forense milanese.

Il marginale interesse per le problematiche relative al cadavere per due dei candidati, è emerso con estrema chiarezza dalla pubblicistica presentata.

- La candidata prof. Favretto ha presentato solo 3 lavori inerenti indagini su cadavere: un case report relativo a due soggetti deceduti per unico colpo d'arma da fuoco con indagini tossicologiche negative (dunque di insussistente interesse scientifico tossicologico forense), un lavoro sulla diagnosi di avvelenamento letale da cianuri, un terzo lavoro indirizzato a documentare la rilevabilità post mortem di un farmaco miorilassante.

- Il dott. Morini, le cui pubblicazioni denotano un interesse pressoché esclusivo su alcol e suoi metaboliti nelle matrici organiche del vivente, ha presentato due casi mortali (uno consecutivo ad assunzione di venlafaxina e l'altro di tanax) nonché un lavoro teso ad evidenziare i metaboliti dell'alcool nelle matrici pilifere di un cadavere a 27 anni dalla morte.

- Ben diversa si è invece rivelata l'esperienza e la pubblicistica della candidata dott.ssa Caligara, in linea, peraltro, con tutto quanto sin qui riportato. Circa la metà dei lavori presentati attengono aspetti tossicologico forensi su cadavere comprese anche analisi di ampie casistiche; l'altra metà circa tratta i diversi ambiti di pertinenza tossicologico forense nel vivente, con interessi che si estendono

 4

anche alle tipologie delle sostanze stupefacenti in commercio, alle matrici entomologiche ed ai markers del tabacco.

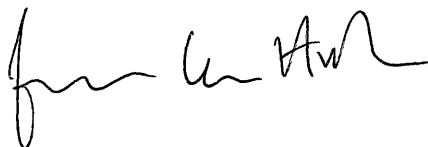
Tutti gli elementi in questa sede così sintetizzati, erano già stati ampiamente discussi, anche in termini di aspra dialettica, nel corso delle riunioni della Commissione; qui sono stati richiamati solo a chiarimento di quanto contenuto nella relazione di minoranza. Essi fanno confermare integralmente ai sottoscritti il giudizio compartivo espresso nel verbale n. 4 e nella relazione finale del Concorso, nel pieno rispetto del mandato affidato ed in piena adesione al profilo del bando concorsuale e degli interessi della struttura per la quale è stato indetto.

Milano, 7 maggio 2015.

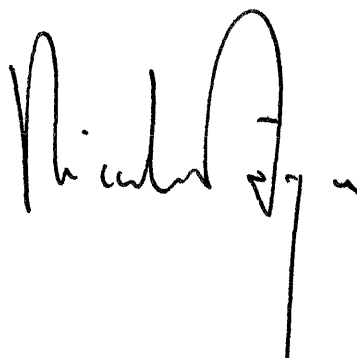
Prof. Marco Aurelio GRANDI



Prof. Francesco Maria AVATO



Prof. Riccardo ZOIA



212

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED43 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE
BIOMEDICHE CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010
- BANDITA CON D.R. N. 5261 del 6.8.2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 65 IN
DATA 22.8.14 (codice n. 2849)**

VERBALE INTEGRATIVO

Come da richiesta rettorale contenuta nel Prot. USM 0025754/ 15.10.2015, pervenuta mediante Raccomandata R.R. a ciascuno dei commissari, i sottoscritti componenti la Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 5382 del 5.12.2014

Prof. Marco Grandi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Riccardo Zoja, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Elisabetta Bertol, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Pietrantonio Ricci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Catanzaro

Prof. Francesco Maria Avato, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche settore concorsuale 06/M2, SSD MED43 dell'Università degli Studi di Ferrara

si sono riuniti al completo il giorno 25.11.2015 alle ore 15.30 presso la Sede di Medicina Legale e delle Assicurazioni del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute.

Preso atto delle richieste di chiarimento formulate nella citata missiva la Commissione risponde come di seguito esposto.

1. Il Presidente prof. Grandi, riguardo a quella che gli Uffici indicano essere una prima criticità, risponde che la scelta di attribuire fino ad un massimo di 5 punti per monografie e fino ad un massimo di 1,5 punti per articoli su riviste internazionali con fattore di impatto è stata una decisione presa dalla Commissione all'unanimità e prima di aver potuto esaminare i lavori presentati dai candidati; essa ha tenuto conto dell'assai rilevante impegno che richiede la stesura di una monografia attinente al raggruppamento scientifico disciplinare MED43. Da ultimo si fa notare che la Commissione ha proposto (e poi messo in atto) la stessa valutazione della didattica nel concomitante concorso a professore di seconda fascia, n. 2933, senza che gli Uffici ne abbiano eccepito la "criticità".

Università degli Studi di Milano

Protocollo Entrata
0012924/16 del 22/04/2016
Classif. 7.1



A00: UDSM_MI

Cod.Reg: RP_UNIMI

Il Commissario facente funzione di segretario, prof. Zoia, conferma integralmente le considerazioni esposte dal Presidente sottolineando come i criteri adottati all'unanimità dalla Commissione, dopo articolata discussione, siano stati esattamente gli stessi decisi per entrambi i concorsi a professore di seconda fascia nei quali la stessa è stata contestualmente impegnata.

Il Commissario prof. Ricci conferma di aver sottoscritto, dopo approfondita discussione, i criteri indicati che peraltro sono gli stessi adottati nel parallelo concorso espletato presso la medesima sede per SSD MED43.

Il Commissario prof. Avato aderisce e conferma le affermazioni del Presidente evidenziando che l'elaborazione dei criteri avvenne senza notorietà preliminare delle pubblicazioni presentate dai candidati. Sottolinea, inoltre, che la criteriologia adottata risulta identica per tutti i concorsi MED43 affidati alla valutazione della commissione, in quanto, ad opinione del prof. Avato, correttamente la criteriologia per l'accesso al ruolo di professore universitario deve prescindere dalla contingente genesi del concorso, variamente considerato dal dettato normativo, solo in termini di utilità amministrativa.

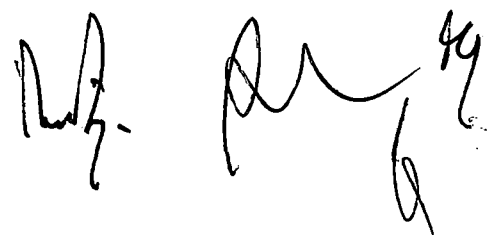
Il Commissario prof.ssa Bertol sintetizza la propria posizione dicendo come nella discussione si era dichiarata non favorevole, nel caso di una valutazione comparativa, in cui erano presenti più candidati, ad adottare la medesima criteriologia del concorso contemporaneo attribuendo 5 punti per le monografie, 3 punti per saggio inserito in opere collettanee e soli 1,5 punti per articolo su riviste internazionali e su riviste d'impatto ritenendo ciò una palese incongruenza: ella ha firmato il verbale messa in minoranza.

Su questo punto nessuno dei commissari ha più altro da aggiungere.

2) Relativamente alla seconda richiesta di chiarimento il Presidente, prof. Grandi, allega le proprie valutazioni sulle pubblicazioni presentate dai candidati.

Il commissario prof. Avato precisa di aver tenuto conto della riconoscibilità prioritaria nella stesura delle pubblicazioni da parte dei candidati (individuando le posizioni di primo o ultimo nome nella pubblicazione stessa); di aver suddiviso e considerato le pubblicazioni su rivista a diffusione nazionale rispetto a quelle a diffusione internazionale; di aver distinto le pubblicazioni su testi e su atti di congresso; di aver considerato per ogni singola pubblicazione l'impostazione metodologica, l'idoneità traslazionale e di utilità pratica, l'originalità. I punteggi assegnati sono desumibili per ogni singolo lavoro dalle proprie schede che vengono allegate.

Il Commissario prof. Ricci allega le tre schede relative alla valutazione analitica delle pubblicazioni con relativo punteggio con l'indicazione dei criteri adottati per la loro valutazione.



Il Commissario prof. Bertol puntualizza che , per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi, il Magnifico Rettore rileva la necessità di una descrizione analitica esplicita per ognuna delle pubblicazioni con attribuzione di singoli punteggi cosa che era stata a suo tempo rilevata ed indicata dal commissario Bertol. La maggioranza decise tuttavia di riportare il punteggio complessivo. In allegato si riporta quindi ora quanto richiesto dal Magnifico Rettore per ognuno dei tre candidati, tenuto conto anche dei parametri bibliometrici esplicitamente indicati nei verbali.

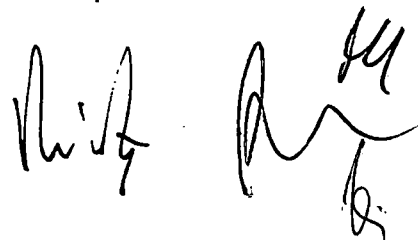
Il Commissario con funzione di segretario, prof. Zoia, allega le schede con i propri appunti inerenti la valutazione delle singole pubblicazioni presentate dai candidati dichiarando di averne operato l'analisi in totale adesione con i criteri stabiliti dalla Commissione ed in considerazione dei parametri bibliometrici.

3) In risposta al quesito riguardante i punteggi per la didattica i commissari forniscono i seguenti chiarimenti.

Il Presidente prof. Grandi precisa che al candidato Favretto non ha riconosciuto punteggio più elevato poiché, negli ultimi due anni considerati, l'attività didattica frontale nei corsi di laurea ha compreso corsi abilitanti alle professioni sanitarie di fisioterapista e di ostetrica/o, un corso per la laurea di tecnico di laboratorio biomedico e un corso per la laurea in sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti (per l'università di agraria e medicina veterinaria), con un impegno didattico di 50-82 ore/anno. Ha riguardato, quindi, corsi triennali, con un impegno didattico complessivo parecchio inferiore al tetto di 120 ore/anno, che, nella didattica frontale per i corsi di laurea, l'Ateneo considera quale limite minimo per un associato.

Per converso al candidato Caligara, pur trattandosi di tecnico laureato, ha dovuto riconoscere un punteggio, seppur relativamente contenuto, anche in relazione all'attività didattica frontale (e non solo di supporto), dal candidato svolta sia in scuole di specialità sia in corsi di laurea. Egli può direttamente testimoniare che il candidato ha svolto tale attività poiché di fatto *obbligato* a sostituire i docenti della Sezione di Tossicologia Forense per l'insegnamento della disciplina, sia nell'ambito della scuola di Specializzazione in Medicina Legale (quando ne era il Direttore) e pure nell'ambito dei corsi di Medicina Legale e delle Assicurazioni per il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria, tra i quali anche quelli dei quali è stato titolare.

Il Commissario prof. Ricci, pur consapevole della non comparabilità tra la didattica ufficialmente conferita in corsi di laurea e quella impropriamente definita come tale, ma di fatto svolta al di là di quanto previsto dal ruolo di tutor ha ritenuto di non ignorare la circostanza che spesso viene sostenuto un carico didattico anche molto rilevante in condizioni di emergenza didattica anche da figure istituzionali che non potrebbero farlo.

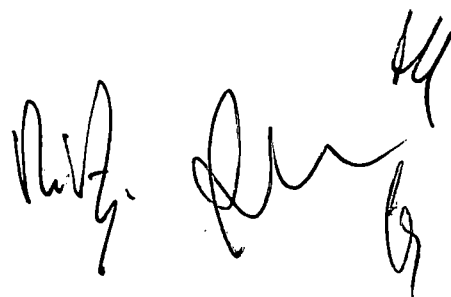


Pertanto ha ritenuto nell'ambito della libertà di valutazione che un commissario di concorso, nel rispetto delle leggi, può avere, di valutare anche questa didattica che può essere considerata ai limiti dell'ufficialità.

Il Commissario prof.ssa Bertol, per quanto riguarda l'incongruenza rilevata dal Rettore sulla valutazione dell'attività didattica, si trova in perfetto accordo sulla criticità evidenziata nell'attribuzione di un punteggio complessivo eccessivo per un candidato con la qualifica di tecnico laureato al quale è peraltro interdetta l'attività didattica frontale dovendo svolgere solo attività di supporto seminariale. Anche in questo caso la formulazione dei criteri di attribuzione dei punteggi aveva trovato nella discussione non concorde il commissario Bertol che avrebbe voluto attribuire all'attività tutoriale un punteggio decisamente inferiore.

Il Commissario prof. Avato rileva che l'osservazione del Magnifico Rettore concerne in via preliminare la legittimità dell'assegnazione di compiti di docenza in senso stretto (oltre a quelli ammissibili connessi al ruolo di cultore della materia) a personale inquadrato in ruolo universitario non docente. Tale questione, pur apprezzabile sotto il profilo formale, collide con la concretezza fattuale dell'attività, la quale si è espressa in modo documentalmente inoppugnabile a far data dal 1982-83. Privilegiando, quindi, l'aspetto sostanziale in confronto a quello meramente formale, il commissario ha ritenuto di non poter negare in concreto svolta, essendo, anzi, apprezzabile la disponibilità a ricoprire criticità e vuoti didattici da parte di collaboratori che, pur non avendo avuto modo ed occasione di raggiungere la posizione di ricercatore universitario (sfruttando legislazione ad hoc relativa ai tecnici laureati) si è comunque, in ogni caso, resa disponibile. Per tale motivo ha ritenuto di non poter, in tutta onestà, differenziare i criteri di riconoscimento numerici assegnabili alle singole attività documentate.

Il commissario con funzione di segretario, prof. Zoia, rileva di avere operato considerazioni analoghe a quelle del Presidente per il candidato Favretto modulando ad esse le proprie valutazioni. Per il candidato Caligara, che, documentatamente ed in modo costante, ha svolto integralmente incarichi didattici frontali di alto livello professionalizzante, anche in Scuole di Specializzazione (seppur, quale tecnico laureato, per delega totale del personale docente della propria Sezione di Tossicologia Forense), ha considerato, negli stessi termini, il livello di impegno didattico e di rilevante impatto anche sugli studenti nei corsi di Medicina Legale per la laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e nella scuola di specializzazione in Medicina Legale dei quali ha avuto diretta riprova in qualità di titolare e di direttore. Dell'efficacia di tale applicazione formativa frontale si è avuto ampio e documentato riscontro nella verifica che il candidato ha seguito personalmente la redazione di oltre duecento tesi di laurea per differenti corsi di



laurea ove ha prestato la propria opera didattica. Tali analitiche ponderazioni hanno costituito la motivazione delle proprie valutazioni.

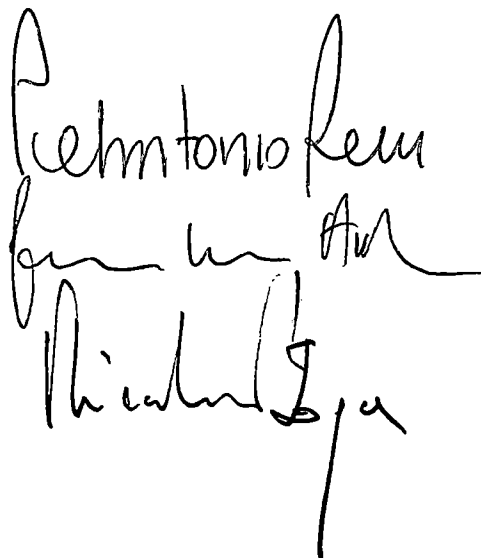
A questo punto nessuno dei commissari ha altro da aggiungere.
La seduta viene tolta alle ore 17,25.

Prof. Marco Aurelio GRANDI



Prof.ssa Elisabetta BERTOL

Prof. Pietrantonio RICCI



 Prof. Franco ^{pro nuovo} AVATO

Prof. Riccardo ZOIA

Dott. Prof. MARCO GRANDI
Ordinario di Medicina Legale
nell'Università Statale di Milano

Attribuzione punteggi alle singole pubblicazioni (da parte Grandi)

Candidato Favretto

1) capitolo di testo di cui è unico autore, che riassume esperienze e conoscenze in tema di indagini da condurre sul capello di neonati, al fine di "misurare" la esposizione materna a medicinali e xenobiotici nel terzo trimestre di gravidanza; come richiamato nel testo, si tratta "di una breve, non esaustiva revisione" applicativa. Voto 0,7.

2) tra autori di case report che descrive la metodica (con LC-HRMS/MS) utilizzata per valutare la presenza nelle urine di MDPV (stimolante centrale con effetti allucinogeni) e benzodiazepine in un intossicato cronico. Numero di autori non commisurato. Voto 0,2

3) tra autori di case report che descrive un omicidio-suicidio con un unico colpo d'arma da fuoco; l'apporto tossicologico si è limitato ad escludere la presenza di xenobiotici nelle vittime. Con indagini di routine. Nessun interesse scientifico chimico-tossicologico. Voto 0.

4) ultimo autore di articolo in pubblicazione su rivista internazionale; ampia rivisitazione della letteratura (estesa a circa 14 anni) che compara e discute i vari metodi di raccolta, estrazione, decontaminazione, purificazione, estrazione e le metodiche analitiche per determinare diverse sostanze d'abuso nel capello. Mancano raffronti statistici. Voto 0,4

5) primo autore di articolo pubblicato su rivista internazionale; studia la degradazione del metadone e di altre sostanze d'abuso nel capello dopo esposizione a UVB; si osserva una differente degradazione in vitro e in vivo. Non vi sono conclusioni statistiche: *"The narrow number of samples for each drug/metabolite and their limited variability in colour and in concentrations may represent limitations in the present study and suggest the need for further investigation."* Voto 0,4

6) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale; lo studio ricalca quanto riportato nel precedente lavoro 9 (qui manca il nome del capofila italiano) Voto 0,1

7) ultimo autore di articolo pubblicato su rivista internazionale; studia con metodo GC-MS la presenza di esteri etilici degli acidi grassi nel capello quali marcatori della assunzione di alcol negli ultimi mesi; conclude sostenendo la validità della metodica di indagine solo dopo rimozione di fattori confondenti, consigliando altresì di associare l'indagine su altri markers (p.e. l'etilgluconide). Vedi conclusioni del 14 di cui è complemento Voto 0,4

8) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale; lo studio è condotto in collaborazione con altri stati europei e studia la possibilità di introdurre una formula di regressione che correli il contenuto di benzodiazepine nella saliva con quella del sangue; la conclusione è negativa. Richiama il lavoro n. 6. Voto 0,1

9) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale; è condotto in collaborazione con altri stati europei e valuta la possibilità di introdurre delle formule di regressione che consentano di correlare il contenuto di varie sostanze d'abuso e farmacologiche rispettivamente nella saliva e nel sangue; le conclusioni sono sostanzialmente negative. Richiama il lavoro 6 e le sue conclusioni. Voto 0,1

10) primo autore di articolo pubblicato su rivista internazionale; lo studio valuta con tecniche LC-HRMS la presenza di metaboliti dell'alooperidolo nei fluidi corporei e nel capello di bambini ed è stato verificato in 3 casi reali. Per la prima volta i metaboliti dell'alooperidolo sono studiati nei bambini e la loro presenza documentata nel capello. Numero autori elevato. Voto 0,5

11) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale: si tratta di uno studio pilota che valuta alcuni markers di danno endoteliale e il profilo metabolomico in 12 gravidanze gemellari con e senza ritardo di crescita intrauterino; non sono osservate differenze significative in relazione ai dati metabolomici che gli autori attribuiscono al piccolo numero di casi investigati. Non ravvisabile interesse chimico-tossicologico e di settore. Voto 0.

12) primo autore di articolo pubblicato su rivista internazionale; è riportata una metodica LC-HRMS per la misurazione nel capello della ketamina e nor-ketamina; 9 i campioni utilizzati; studio quindi validato su 2 casi in cui l'assunzione di ketamina era nota. Assimilabile a case-report. Numero autori assai elevato Voto 0,3

13) primo autore di articolo pubblicato su rivista internazionale; si tratta di una visita delle indagini di screening utilizzate per evidenziare nuove sostanze psicoattive di recente entrate nel mercato illecito; si auspica (mancano raffronti statistici) lo sviluppo nei laboratori tossicologici di adeguate metodiche di indagine per la identificazione di queste nuove molecole, consigliando di puntare sulle tecniche LC-MS associate alla HRMS. Voto 0,4

14) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale; si tratta di una metanalisi relativa alle pubblicazioni scientifiche di 5 anni che hanno indagato la presenza nei capelli di etilglucoronide quale marker dell'alcol etilico; lo scarso numero di casi degli studi analizzati non ha consentito indagini statistiche; i limiti emersi suggeriscono prudenza nella valutazione del cut-off che definisce le due popolazioni degli astemi e dei social-drinkers ed inducono ad aderire al SoHT consensus document "suggesting that hair testing for alcohol markers should never be used in isolation for the ascertainment of chronic excessive drinking or abstinence and that an integration of multiple clinical and biochemical markers is recommended", per cui non ci si può affidare unicamente alla indagine sul capello. Voto 0,3

15) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale; è una indagine estesa a 6 paesi europei che valuta la prevalenza di vari fattori (età, sesso, giorno e tipo di incidente, tipo di sostanza) nei guidatori di veicoli con lesioni da incidente stradale e trovati positivi per alcol e/o altre sostanze d'abuso o psicofarmaci. La larga percentuale di guidatori risultati positivi suggerisce azioni preventive specifiche. Confermati i dati di precedenti indagini nazionali e internazionali. Voto 0,4

16) primo autore di articolo pubblicato su rivista internazionale non di settore; si tratta di uno studio del profilo metabolomico del sangue del cordone ombelicale prelevato immediatamente dopo il parto in 22 gravidanze con restrizione della crescita fetale intrauterina (21 sono stati i casi controllo). Emergono risultati considerati dagli autori, malgrado alcuni limiti, tali da proporre nuovi e interessanti approfondimenti in ordine alla patogenesi della sindrome di restrizione dell'accrescimento fetale. Non ravvisabile interesse chimico-tossicologico e di settore. Voto 0.

17) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale non di settore; lo studio indaga i profili delle proteine del siero del cordone fetale e del fluido amniotico di 10 gravidanze con sindrome di restrizione della crescita fetale e di 10 ca. Le conclusioni suggeriscono l'ipotesi che le condizioni legate alla restrizione della crescita fetale alterano l'espressione di proteine coinvolte nel processo coagulativo, nel meccanismo immunitario, nella pressione ematica e nel controllo della omeostasi di ferro e rame. Si aprono così nuove prospettive per una terapia mirata della sindrome. Non ravvisabile interesse chimico-tossicologico e di settore.

Voto 0.

18) tra gli autori di articolo pubblicato su rivista internazionale; lo studio valuta con una nuova tecnica LC-HRMS l'entità nel sangue di fosfatidiletanoli (PETH), come isomeri marcatori dell'etanolo (markers di abuso cronico). Testati 11 forti bevitori, 8 social drinkers e 10 astemi. Si pone il quesito se questi markers di abuso cronico possano esser utilizzati per diagnosticare singoli episodi di assunzione elevata di alcool. Molti gli autori.

Voto 0,2

19) primo autore di articolo pubblicato su rivista internazionale; lo studio compara la LC-HRMS con altre tecniche nella valutazione in 3 pool di capelli (liberi da sostanze, imbevuti delle sostanze e veri positivi) di anfetamine, cocaina, oppioidi, benzodiazepine, antidepressivi e allucinogeni. Si conclude come tale tecnica di screening richieda meno tempo e sia più specifica con riduzione (non indicata) sia dei falsi positivi che dei falsi negativi; analogie con il 20.

Voto 0,3

20) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; lo studio compara la LC-HRMS con altre tecniche di indagine per la simultanea valutazione nel capello di 28 benzodiazepine; usati 3 pool di capelli (liberi da sostanze, imbevuti con le sostanze a concentrazioni differenti e veri positivi –di cui 3 cadaveri-); si tratta di metodica più selettiva e flessibile rispetto altre più convenzionali, riducendo il tempo di analisi; analogie con il 19.

Voto 0,2

21) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; è uno studio su di una metodica di screening per l'indagine della cocaina nel capello (MALDI-MS) comparata con altro classico metodo gascromatografico-MS in 304 casi. Molti gli autori. Non trattati i problemi della contaminazione. Analogie con il 23.

Voto 0,1

22) primo autore di lavoro pubblicato su rivista internazionale; descrizione di nuovo metodo il LC-MS per la simultanea rilevazione di etilglicuronide e etilsolfato (entrambi metaboliti dell'alcol solubili in acqua) nelle urine di soggetti in riabilitazione ai quali è stata tolta la patente per guida in stato di ebbrezza. Validazione preliminare del metodo su 20 campioni di urine in bianco. Utilizzato cut-off di 0,3 mcg/ml per distinguere una assunzione accidentale con una assunzione cosciente di alcol. Metodo comparabile con altre metodiche per accuratezza e precisione. Molti gli autori

Voto 0,4

23) tra gli autori di lavoro pubblicato in una rivista internazionale; tratta di una veloce metodica di screening nel capello della cocaina e dei suoi metaboliti attraverso il metodo MALDI in comparazione con il classico metodo GC-MS. Gli autori, numerosi, riconoscono che il metodo dovrà essere testato su di un numero molto più elevato di campioni e che al momento non può essere impiegato per una analisi quantitativa. Analogie con il 21. Non tratta i problemi della contaminazione.

Voto 0,1

24) primo autore di lavoro pubblicato su rivista internazionale; lo studio verte sul rilievo con tecnica LC-HRMS -testata inizialmente su 8 soggetti- di venlafaxina (un antidepressivo) nel capello di 2 neonati nati alla 34° settimana di gestazione da donna con ipertensione, che appunto faceva uso del farmaco. Rientra fra i

lavori condotti per dimostrare l'esposizione a sostanze in utero. Numeri ridotti non consentono valutazioni statistiche. Assimilabile a case-report con elevato numero di autori Voto 0,2

25) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; studio riguardante lo sviluppo di una metodica di indagine sul capello con LC-TMS –testata prima su 6 soggetti (4 adulti e 2 infanti) quindi applicata a 2 neonati, le cui madri in gravidanza erano state esposte a citalopran e, rispettivamente, a escitalopran (antidepressivi appartenenti alla classe degli inibitori specifici della ricaptazione della serotonina).. Rientra fra i lavori condotti per dimostrare l'esposizione a sostanze in utero. I numeri ridotti non consentono valutazioni statistiche. Assimilabile a case-report con numerosi autori. Voto 0,1

26) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; è un case-report; è la prima segnalazione relativa al riscontro con metodica GS-MS nelle urine di alcaloidi beta-carbolinici in una intossicazione per ingestione di infusione di Peganum harmala (o erba ruta siriana). Numerosi gli autori Voto 0,1

27) ultimo autore di lavoro pubblicato su rivista internazionale; descrizione di metodo LC-MSMS per il rilievo di atracurium –rilassante muscolare in chirurgia-e del suo metabolita laudanosina nel sangue e visceri (cuore-polmone-fegato) di 5 cadaveri cui durante il ricovero ospedaliero era stata somministrata tale sostanza (contro 6 campioni di sangue liberi da antracurium, 3 di cuore-polmone e fegato). Non possibili raffronti statistici con altre metodiche Elevato il numero di autori Voto 0,2

28) primo autore di lavoro pubblicato su rivista internazionale; esso studia la concentrazione di ergotamina nelle urine, nel sangue e nel capello mediante metodo LC-TMS; prima segnalazione di riscontro di ergotamina nel capello; è applicato ad un caso di assunzione di ergotamina-cafeina su indicazione medica. Assimilabile a case-report. Voto 0,2

29) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; descrizione di metodica per il riscontro di cianuri nel sangue mediante GC-MS in SIM; è testato in una vittima di incendio. Assimilabile a case-report; mancano raffronti con altre metodiche. Voto 0,1

30) primo autore di lavoro pubblicato su rivista internazionale; riguarda la determinazione di buprenorfina e nor-buprenorfina (oppiacei semisintetici) nelle urine, nel sangue e nel capello con tecnica LC-EITMS. Il numero di campioni utilizzato non consente raffronto statistico con i numerosi altri metodi descritti in letteratura. Voto 0,2

31) primo autore di lavoro pubblicato su rivista internazionale; riguarda la validazione di metodo LC-MS/MS per la misurazione simultanea qualitativa e quantitativa di LSD e relativi metaboliti nel sangue, nelle urine e nel vitreo. Applicato poi in un caso di morte di soggetto che faceva uso di molte sostanze stupefacenti. Il numero di campioni impiegato non consente raffronto statistico con altri metodi descritti in letteratura. Assimilabile a case-report. Voto 0,3

32) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; è un case report e riguarda la ricerca (positiva) con metodica GC-MS-MS di tiopentale e pentobarbital sull'apparato pilifero (tratto prossimale del capello e pelo pubico) di donna sottoposta un mese prima a violenza sessuale in ambiente ospedaliero, violenza resa possibile appunto previa sedazione con barbiturici. Voto 0,2

33) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; si tratta di uno studio farmacologico sui recettori che mediano il controllo della funzione gastrointestinale nell'uomo e nei roditori mediante tecniche GC-MS. Nessuna finalità né interesse tossicologico-forense e di settore. Voto 0

34) ultimo autore di lavoro pubblicato su rivista internazionale; è uno studio di natura chimico-biochimica sulle AGESb [un gruppo eterogeneo di nuove sostanze che prendono nome di prodotti di fine avanzata glicazione (AGE)] con tecniche MS. Nessuna finalità né interesse tossicologico forense e di settore.

Voto 0

35) tra gli autori di lavoro pubblicato su rivista internazionale; si tratta di studio avente finalità oncologica, che valuta gli addotti nella serie bianca negli esposti a benzopirene. Nessuna finalità né interesse tossicologico forense e di settore.

Voto 0

Totale voti 7,2

Candidato Caligara

1) Ultimo nome in lavoro edito su rivista nazionale che riassume la casistica tossicologico-forense di 25 anni ('57-'83) di attività della sezione milanese sui dati autoptici. E' esaminata l'evoluzione delle tecniche analitiche ed è discusso il significato probatorio del dato tossicologico con riferimento alla diagnosi medico legale di avvelenamento.

Voto 0,5

2) Tra gli autori di lavoro edito su rivista nazionale che discute il significato delle analisi di 12 casi con concentrazioni tissutali di benzodiazepine superiori a quelle terapeutiche. Il dato quantitativo viene discusso caso per caso, anche in relazione al ricorrere di associazioni lesive. L'esperienza farmacologica non sempre consente contributi risolutivi per le problematiche tossicologiche.

Voto 0,4

3) Primo autore di lavoro pubblicato su rivista nazionale. Dai 334 casi di morte per acute narcotism del quinquennio considerato, sono isolati i 118 casi con associazione di benzodiazepine: si sottolinea la diffusione di tali sostanze, anche se il loro ruolo nel determinismo del decesso non è chiaro (assenza del dato anamnestico, diversi i tempi di metabolizzazione delle sostanze, eventuale uso terapeutico cronico delle benzodiazepine stesse), persistendo anche incognite sulla reale eziologia della morte nei decessi per AN.

Voto 0,5

4) Ultimo autore di pubblicazione su rivista nazionale. Sulla scia di un precedente analogo lavoro del settore milanese, si continua esaminando le alcolemie riguardanti i decessi per incidenti del traffico di un lustro (522 casi): si conferma che il 43% dei conducenti di autoveicolo deceduti è positivo per la presenza di alcool nel sangue e tra questi il 62% presenta una alcolemia superiore ai limiti del codice stradale di prossima emanazione. Particolare attenzione è rivolta alle tecniche di prelievo e conservazione del sangue.

Voto 0,4

5) Primo nome in una pubblicazione su rivista nazionale che analizza i sequestri di eroina da strada effettuati in Piacenza nell'arco di 10 anni. Le indagini documentano un andamento altalenante del principio attivo, con sovrapposibilità tipologica tra sequestri e materiali diffusi nel territorio metropolitano milanese. La valutazione statistica sui coefficienti di correlazione tra principio attivo e morti nel territorio per acute narcotism conferma i dati di analoghe precedenti esperienze statunitensi.

Voto 0,5

6)Tra gli autori di lavoro su rivista nazionale che affronta le tematiche proprie della comparazione fra "partite" o "campioni" di droga, al fine di identificarne la provenienza. I parametri di rilievo maggiore sono quelli numerici e dovrebbero essere valutati con metodi statistici. Si suggerisce che le conclusioni peritali vengano espresse mediante giudizio di analogia (più o meno elevata) o di non analogia. Voto 0,4

7)Primo nome in una pubblicazione su rivista nazionale che, seguendo la tradizione del settore medico legale ambrosiano, esamina la casistica dei morti per droga nel corso di un decennio sotto il profilo demoscopico: conclude ribadendo gli alti livelli di mortalità per acute narcotism e la loro stretta correlazione con la diffusione e l'utilizzo di sostanze stupefacenti (prima nota-vedi lavoro n.9). Voto 0,5

8)Tra gli autori di un lavoro edito su rivista nazionale volto ad analizzare 5 casi di morte attribuita ad acute narcotism con riscontro anche di lidocaina e cocaina. Vengono fatte considerazioni sulle concentrazioni riscontrate e si discute dei fattori entrati nella genesi del decesso, rilevando quanto sia difficile stabilire quale sia stato l'apporto della singola sostanza nel determinismo dell'evento morte. Voto 0,4

9)Primo nome in lavoro pubblicato su rivista nazionale che esamina (seconda nota-vedi lavoro n.7) la casistica relativa alla mortalità per droga osservata in Milano nel corso di un decennio. Le risultanze analitiche osservate nei casi deceduti per acute narcotism sono state raffrontate con quelle dei soggetti deceduti per altre cause ma risultati positivi per composti morfinici, nel tentativo di giungere a spiegare quale sia il meccanismo eziopatogenetico alla base della morte per AN, anche in correlazione con la tipologia della droga da strada al momento circolante. Voto 0,5

10)Ultimo autore in un case-report edito su rivista nazionale. Riguarda la descrizione di un caso mortale per body packer sindrome, dove vengono presentati i livelli di morfinici e cocaina rilevati a seguito di rottura di un'unica bustina gastrica. Primo caso di mini packer sindrome osservato presso il settore milanese. Voto 0,4

11)Tra gli autori di pubblicazione su rivista internazionale. Riguarda il trattamento a lungo termine con Ketamina per alleviare il dolore neoplastico. Non vi è pertinenza con la disciplina. Voto 0.

12)Primo autore di lavoro su rivista nazionale. Studio di 45 casi con analisi di HbCO, nicotina e cotinina: esso evidenzia il limite di dati anamnestici, valorizzando la cotinina come indicatore diagnostico di un forte fumatore rispetto alle altre categorie. Voto 0,6

13)Ultimo autore in un lavoro edito su rivista internazionale che riguarda l'uso di metadone per via orale per il controllo dolore in pazienti neoplastici: rivela ottimo successo e sicurezza del trattamento vs uso di morfinici. Limitato l'interesse per la disciplina, circoscritto all'identificazione dei livelli ematici consecutivi a un trattamento cronico della sostanza a finalità terapeutica. Voto 0,1

14)Tra gli autori di pubblicazione su rivista estera. Comunicazione sulla diffusione di sostanze d'abuso e alcool nei morti per infortunio sul lavoro (67 casi) osservati presso il settore milanese nel corso di 8 anni consecutivi, in comparazione con gli accidenti domestici. Si conclude come l'elevata diffusione di sostanze nella popolazione generale si rifletta in una elevata positività di sostanze xenobiotiche anche nella popolazione lavorativa (circa 2 casi su 3). Voto 0,2

15) Tra gli autori di pubblicazione su rivista estera che riguarda l'uso d'infusione sottocutanea di fentanyl in un paziente con ostruzione intestinale inoperabile e insufficienza renale. Non attinenza con la disciplina.

Voto 0.

16) Tra gli autori di lavoro su rivista internazionale che tratta dell'effetto del diclofenac nel dolore neoplastico in 50 casi di tumori maligni in fase avanzata. Non rilievo medico legale.

Voto 0.

17) Primo autore di un lavoro edito su rivista nazionale; è un'analisi della casistica relativa a 18 anni (1978-95) di decessi avvenuti a Milano per acute narcotism. Sono riportati i riscontri di morfina e delle altre sostanze d'abuso. I picchi di mortalità si collocano intorno al 1990; nel tempo si è osservato un decremento di associazioni con alcool e cannabis, ma un incremento con benzodiazepine, cocaina, barbiturici, anfetamine e metadone.

Voto 0,6

18) Primo autore di capitolo di libro edito in Italia. Disamina della letteratura internazionale su tecniche di prelievo ed analisi a fini di applicazione tossicologico forense per individuazione di linee guida metodologiche per il prelievo e la conservazione del materiale autoptico e dei campioni biologici.

Voto 0,7.

19) Tra gli autori di pubblicazione edita su rivista italiana; è lo studio di una casistica di 11 anni (863 casi) di decessi per incidenti del traffico che illustra i risultati delle indagini tossicologiche condotte. E' confermata, anche rispetto precedenti analoghe indagini, la elevata diffusione delle diverse sostanze d'abuso.

Voto 0,5

20) Tra gli autori di lavoro su rivista italiana che valuta l'esperienza del laboratorio tossicologico milanese nell'arco di un decennio (1981-90). Sono discusse le varie tipologie in cui la casistica si suddivide e la evoluzione delle metodica con sempre maggiore affinamento e miglioramento delle tecniche di indagine.

Voto 0,3

21) Primo autore (di 2) di una comunicazione a congresso nazionale della disciplina, che valuta l'applicazione di una "nuova" metodica per il dosaggio di morfina in materiale autoptico rispetto quella radioimmunologica. Dopo esame in comparazione di 330 campioni, si sottolineano i vantaggi della nuova metodica, anche in relazione alla riproducibilità del dato.

Voto 0,4

22) Secondo autore (di 2) di una comunicazione a congresso nazionale della disciplina che analizza anche la correlazione tra le concentrazioni di alcool nel sangue nel muscolo; dopo comparazione fra 95 campioni di sangue e 285 di muscolo (3 prelievi muscolari in 3 diverse sedi per autopsia), si conclude per una buona riproducibilità e soddisfacente correlazione, con prospettiva di utilizzo del muscolo cadaverico in assenza di sangue.

Voto 0,4

23) Primo autore (di 2) in un lavoro edito da rivista nazionale ove si valutano i progressi della tossicologia nella analisi quantitativa di xenobiotici nelle matrici pilifere, in particolare della cocaina. Si sottolinea come il dato ottenuto vada valutato criticamente, in relazione ad eventuale assorbimento passivo e altri fattori di condizionamento: Si consigliano diversi livelli di cut-off analitici, più ampi per finalità di ricerca e per scopi clinici, più ristretti e rigorosi per finalità forense.

Voto 0,7

24)Primo autore (di 2) in pubblicazione edita su rivista nazionale; compara la presenza di cocaina, oppiacei, metadone e THC nei capelli (anche di lunghezza diversa) e in altre matrici pilifere di 39 soggetti. I peli pubici risultano essere la matrice con concentrazione di xenobiotici superiore e consentono più facilmente di fissare i limiti temporali dell'indagine retrospettiva. Voto 0,5

25)Ultimo autore di capitolo di libro edito da casa editrice nazionale. Tratta delle problematiche relative alla diagnosi di un avvelenamenti acuto nel vivo; sono descritte le modalità di prelievo dei campioni e le tecniche analitiche qualitative e quantitative da utilizzare con finalità clinico-terapeutica. Voto 0,8

26)Tra gli autori di articolo edito su rivista internazionale. Si opera un raffronto tra concentrazioni di sostanze in tessuti umani cadaverici e larve di dittero nella colonizzazione post mortem. Si conclude come, pur con gli ovvi limiti del dato quantitativo, l'analisi tossicologica vede nella matrice larvale un indicatore molto importante ai fini diagnostici di avvelenamento. Voto 0,5

27)Tra autori di articolo edito su rivista nazionale. Si tratta di uno studio multidisciplinare (medico legale, criminologico e chimico-tossicologico) su di un campione di 183 persone decedute per lesività da arma bianca giunte alla osservazione del settore milanese nell'arco di un decennio. Il contributo tossicologico è ben individuabile. Voto 0,3

28)Tra gli autori di lavoro edito su rivista nazionale che tratta di un anno di esperienza su morti per accidenti del traffico in comparazione con i dati dell'epoca precedente la nuova regolamentazione. Tanti gli autori di estrazione medicolegale; 2 quelli afferenti alla sezione di tossicologia forense: sotto tale profilo i dati depongono per una riduzione di alcool e un incremento della cocaina, anche se il numero dei casi esaminati (98 in tutto) non consente una valutazione statistica delle singole sostanze riscontrate. Voto 0,4

29)Secondo autore (di 2) di relazione a convegno nazionale: tratta della determinazione di nicotina e cotinina nei capelli di neonati e di infanti esposti al fumo di sigaretta. Conclude rilevando la difficoltà di attribuire l'eventuale dato positivo all'assorbimento per via endogena piuttosto che ad una contaminazione esterna; nei casi di morte improvvisa del lattante è necessario estendere l'indagine ad altri xenobiotici. Voto 0,4

30)Primo autore (di 2) in un lavoro edito su rivista nazionale. Assimilabile a case-report. Segnalazione di 2 rari casi nei quali sono state condotte indagini per diagnosi di chetoacidosi metabolica (diabetica). Sono richiamate le tecniche di analisi del glucosio con approfondimento del problema della neoformazione alcolica valutato mediante impostazione di metodiche differenti a confronto. Voto 0,6

31)Ultimo autore di lavoro edito su rivista estera. Si tratta di un case-report: tratta di reazione avversa mortale al farmaco in un paziente asmatico. Ben individuabile l'apporto chimico-tossicologico, che documenta la presenza del farmaco nel sangue del cadavere a dosi terapeutiche e confrontabili con la dose somministrata. Voto 0,3

32) Tra gli autori di pubblicazione su rivista nazionale di ampio respiro, che affronta i problemi della analisi del CO nelle matrici cadaveriche e limiti e pregi delle varie tecniche analitiche in uso. Voto 0,4

33) Tra gli estensori di documento di consenso di 2 società scientifiche sugli indicatori di abuso alcolico. Voto 0.

34) Tra gli autori di lavoro su rivista estera. Si tratta di uno esercizio tra laboratori lombardi volto a validare i metodi analitici e interpretativi dell'analisi su capello per le sostanze d'abuso. I risultati di 9 laboratori sono confrontati statisticamente, confermando l'affidabilità del dato qualitativo (minore quella del dato quantitativo). Voto 0,3

35) Tra gli autori delle Linee Guida indirizzate alle Strutture dotate di Laboratori per gli accertamenti di sostanze d'abuso con finalità tossicologico-forensi e medico-legali su campioni biologici prelevati da vivente (unica presenza in rappresentanza dell'Università degli Studi di Milano) Voto 0.

Totale voti 13,5

Candidato Morini

1. Tra autori di lavoro su rivista estera; indagine condotta con LC/ESI-MS/MS per la determinazione dei metaboliti dell'alcool nell'urina. Confronto con le urine di un social drinker. Numerosi gli autori Voto 0,3

2. Primo autore di pubblicazione su rivista internazionale; indagine condotta con LC/ESI-MS/MS per determinare i metaboliti dell'alcol nei capelli. Metodo applicato a campioni di capelli di cadaveri, di pazienti, di social drinkers e di non bevitori (non se ne esplicita il numero) Voto 0,5

3. Tra gli autori di lavoro su rivista estera che valuta i livelli di un metabolita dell'alcool nei capelli per studiarne la correlazione con l'assunzione giornaliera di alcool. Le conclusioni sono positive. Voto 0,4

4. Primo autore di lavoro su rivista estera che studia con metodo EL/ESI-MS/MS i livelli nel siero di due metaboliti dell'alcool oltre 8 ore dopo la eliminazione dell'alcool. Metodo validato su 31 soggetti tra social drinkers e etilisti Voto 0,5

5. Ultimo autore di lavoro su rivista internazionale; si tratta di una review delle procedure bioanalitiche per la determinazione degli esteri degli acidi grassi come markers del consumo di alcool, le cui applicazioni sono discusse. Voto 0,5

6. Tra gli autori di pubblicazione su rivista estera; riferisce di una procedura di screening per 24 diuretici (sostanze dopanti) con LC-ESI-MS/MS Voto 0,4

7. Tra gli autori di articolo su rivista estera che studia la presenza di metaboliti dell'alcool e della cocaina nei capelli in 68 campioni mediante tecnica qualitativa e quantitativa. Voto 0,4

8. Tra gli autori di articolo su rivista internazionale; poiché il trattamento per prevenire la caduta dei capelli può interferire nel rilievo di cocaina e metaboliti nel capello stesso, gli autori suggeriscono una metodica di rilievo particolare che hanno sperimentato con successo in 2 su 4 soggetti indagati. Voto 0,3
9. Tra gli autori in due coorti di lavoro su rivista internazionale che mediante tecnica LC-MS/MS indaga la presenza di metaboliti dell'alcool nel meconio presso il Reparto di Cure Intensive di 2 strutture ospedaliere pediatriche (32 casi) Voto 0,4
10. Tra gli autori di pubblicazione su rivista estera; case-report con numero di autori elevato; esso descrive le indagini messe in atto per evidenziare un metabolita dell'alcool nei capelli di una persona sepolta 27 anni prima. Voto 0,2
11. Tra gli autori di lavoro edito su rivista internazionale; è uno studio della cinetica ematica di due metaboliti dell'alcool in forti bevitori (16 casi) durante il loro periodo di disintossicazione (analogie con il 12) Voto 0,4
12. Tra gli autori di pubblicazione su rivista internazionale volta a valutare il rapporto fra le concentrazioni nel siero e nel sangue intero di due metaboliti dell'alcool in 13 pazienti etilisti ricoverati presso una clinica di riabilitazione (analogie con l'11) Voto 0,4
13. Tra gli autori di lavoro su rivista internazionale; lo studio condotto sui capelli depone per una positiva correlazione fra i markers dell'alcool e il tasso di alcool ingerito giornalmente; tuttavia gli autori raccomandano che prima di entrare nella pratica clinica vengano fatti ulteriori e più ampie ricerche (ancora maggior prudenza quindi perché si possa passare ad una validazione forense). Voto 0,4
14. Primo autore in lavoro su rivista internazionale che, dopo aver analizzato 98 volontari, valutato un metabolita dell'alcool nel capello, confermando che esso è un marker sensibile e specifico dei forti bevitori cronici. Voto 0,5
15. Primo autore in pubblicazione su rivista estera che valuta la corrispondenza fra 2 markers di elevato consumo cronico di alcool, uno nel capello, l'altro nel siero, riconoscendo al primo una più alta sensibilità. Voto 0,5
16. Tra gli autori di una pubblicazione preliminare volta a studiare in due ospedali europei l'assunzione materna di alcool mediante il dosaggio nel meconio di due metaboliti dell'alcool. Voto 0,3
17. Primo autore di lavoro su rivista internazionale; riguarda una sperimentazione in vitro volta a verificare se lo sbiancamento del capello modifica i risultati del test per il rilievo di un marcatore dell'alcool; si suggerisce un rimedio a tale inconveniente. Voto 0,5
18. primo autore di un lavoro su rivista estera; esso è volto a studiare in una popolazione di 99 casi madre/figlio, tratta da due diversi ospedali europei, la presenza di 2 metaboliti dell'alcool nel meconio e nel capello del neonato, quali marker di una esposizione intrauterina all'alcool. Concludono che il meconio è la matrice migliore, non risultando i capelli, né della madre né del figlio, buoni indicatori del consumo di alcool durante la gestazione Voto 0,5

19. Primo autore di pubblicazione su rivista internazionale; sono indagate due coorti di madri non bevitrici calcolando la presenza nel meconio di 2 metaboliti dell'alcool; si conclude suggerendo come l'indagine su uno di questi metaboliti possa esser routinariamente applicata in neonatologia per una diagnosi precoce di esposizione prenatale all'etanolo.

Voto 0,5

20. Primo autore in un lavoro edito su rivista estera volto a studiare la presenza di 2 metaboliti dell'alcool nella placenta e nel tessuto fetale in donne (n. 35) che richiesero di interrompere volontariamente la gravidanza alla dodicesima settimana di gestazione. Questo studio preliminare segnala la presenza dei metaboliti in entrambe le matrici indagate.

Voto 0,5

21. Primo autore di pubblicazione su rivista internazionale volta a validare la diagnosi di abuso cronico di alcool attraverso il riscontro in una popolazione reale di 76 soggetti di un metabolita dell'alcool nel matrice cheratinica oltre che di altri tradizionali biomarkers.

Voto 0,5

22. Tra gli autori di lavoro su rivista estera che, in una popolazione spagnola (347 madri) ha indagato la presenza di sostanze illecite nei capelli delle stesse; lo studio conclude per un uso significativo di cocaina in gravidanza.

Voto 0,3

23. Primo autore di pubblicazione su rivista estera; lo studio valuta la presenza di un metabolita dell'alcool nelle unghie come biomarker di abuso cronico di alcool e di comportamenti festaioli a base di alcool. Si auspicano ulteriori studi "quantitativi".

Voto 0,4

24. Primo autore in lavoro su rivista internazionale che tratta delle procedure di estrazione delle benzodiazepine dal capello; comparazione fra due metodiche; indagine condotta su 35 soggetti senza valutazione statistica.

Voto 0,4

25. Primo autore in pubblicazione su rivista estera; case report con numerosi autori che descrive un suicidio con tanax (sostanza utilizzata in veterinaria per l'eutanasia) e valuta la distribuzione dei vari componenti nell'organismo.

Voto 0,3

26. Tra gli autori di lavoro su rivista internazionale; tratta di uno studio multicentrico italiano sulla analisi del meconio per valutare l'esposizione prenatale all'alcool; conclude per una esposizione gestazionale all'alcool in alcune zone elevata, simile a quella di altre regioni europee precedentemente indagate.

Voto 0,3

27. Tra gli autori di lavoro edito su rivista internazionale che valuta la presenza nel capello di un metabolita dell'alcool in pazienti con ridotta funzionalità renale. I livelli nel metabolita sono nei 12 pazienti indagati significativamente più elevati dei controlli sani, suggerendo quindi cautela nelle risposte forensi quando ci si trovi di fronte a un soggetto con ridotta funzione renale.

Voto 0,3

28. Primo autore di lavoro su rivista internazionale (molti gli autori) che valuta la esposizione all'alcool del feto mediante indagini su di un metabolita dell'alcool nelle unghie e nei capelli delle madri e compara i risultati con quelli derivati dai tradizionali test sul meconio. Questi ultimi risultano maggiormente affidabili. 151 i casi esaminati.

Voto 0,5

29. Tra gli autori di una pubblicazione su rivista internazionale che affronta criticamente il problema del drug testing nei laboratori in Italia sulla base di una esperienza di oltre 10000 test condotti nell'arco di 3-4

anni presso lo stesso laboratorio, rilevando un decremento importante dei casi positivi dopo introduzione della legge istitutiva di tale indagine Voto 0,4

30. Tra gli autori di lavoro edito su rivista internazionale che tratta di una metodica multianalitica di screening nel capello di numerose sostanze psicoattive e dei loro metaboliti; testati 4 campioni tratti da deceduti noti positivi e 15 campioni di volontari negativi (analogie con 32) Voto 0,3

31. Tra gli autori di pubblicazione su rivista internazionale che descrive uno studio preliminare con metodo ELISA per il rilievo di un metabolita dell'alcool nel meconio; 20 i campioni indagati. Voto 0,2

32. Tra gli autori di pubblicazione su rivista internazionale che espone i risultati di una metodica di screening nel sangue di molte sostanze psicoattive; essa è utile ai fini clinici, ma da confermare anche con altre indagini quando la finalità sia forense. Voto 0,3

33. Tra gli autori di lavoro su rivista internazionale che tratta delle esperienze del laboratorio di Pavia in ordine alle indagini di secondo livello condotte su 120 lavoratori nell'arco di circa 3-4 anni. Si documenta una prevalenza della cocaina. Voto 0,4

34. Case-report su rivista internazionale (parecchi gli autori) che tratta di un suicidio con venlafaxina Voto 0,3

35. Unico autore: è la tesi di dottorato che tratta delle applicazioni forensi di metodo per la determinazione dei metaboliti dell'alcool in matrici biologiche Voto 0,7

Totale voti 14.

Marco A. Grandi

Riccardo Zoia
Milano

Mie valutazioni pubblicazioni

CALIGARA

1. RAPPORTO SULL'ATTIVITA'. Studio su casistica complessiva di 25 anni ('57-'83) di tutte le indagini svolte nella Sez. di Toss. Forense (1385 indagini). Evoluzioni tecniche e, soprattutto, significato probatorio del dato, dunque, analisi di metodo medico legale nella realtà tecnica del momento. E' ultimo nome in quanto coordinatrice dello studio. (RIML) (6 aut.) 0.5
2. TOSSICITA' ACUTA BENZO. Analizzati 12 casi dove si profila l'avvelenamento acuto da benzo. Prese in esame molto criticamente le possibilità tecniche di indagine (rapporto con contenuto gastrico), limiti interpretativi, valorizzato l'aspetto delle associazioni. Dimostrata la rilevante differenza tra conoscenze clinico farmacologiche e aspetti applicativi tossicologico forensi e medico legali per queste sostanze. (ARCH.) (3 aut.) 0.5
3. BENZO E MORFINICI. Partendo dall'affermazione di un trattato si analizzano 334 casi di morte riferite ad AN isolando i 118 con associazione di benzo ed attuando approfondite considerazioni. Emerge spunto per valorizzazione delle associazioni, ma anche interpretazione generale sul valore del dato e incognite sull'eziologia della morte nei decessi per AN. Alto interesse applicativo. E' primo nome. (ARCH.) (3 aut.) 0.5
4. ALCOOL E INCIDENTI DEL TRAFFICO. Analisi casistica che segue un precedente lavoro sullo stesso territorio. 5 anni di incidenti mortali (522 casi) con oltre il 60% positivi oltre i limiti del codice che era di prossima emanazione. Particolare attenzione alle raccomandazioni su prelievo e tecniche di conservazione. Diffusione in termini assoluti molto elevata. E' ultimo nome come coordinatrice della ricerca. (RIML) (3 aut.) 0.5
5. EROINA DA STRADA A PC. Analisi di 10 anni di sostanze sequestrate a Piacenza. Dimostrazione della costante riduzione del principio attivo e della sovrapposibilità tipologica tra sequestri e materiali diffusi nel territorio metropolitano milanese. Analisi statistica sui coefficienti di correlazione tra principio attivo nel territorio e morti con dati in accordo con analoghe ed iniziali esperienze USA. E' primo nome. (ARCH.) (3 aut.) 0,5
6. COMPARAZIONE SOSTANZE STUPEFACENTI. Lavoro con valutazioni tecniche sul metodo di confronto e di giudizio tossicologico forense sul raffronto tra sostanze stupefacenti sequestrate. Si conclude con stigmatizzazione di parametri di giudizio e modalità di applicazione a fini peritali dopo sottolineatura degli elementi di validazione del giudizio. (ARCH.) (3 aut.) 0.4

7. MORTALITA' DA DROGA A MI, 10 ANNI, DATI DEMOSCOPICI. Lavoro che si è poi rivelato guida nelle considerazioni medico legali in molti casi giudiziari concreti e come dimostrazione medico sociale di un fenomeno correlato a criminalità di elevatissimo impatto sociale. E' primo nome. (RIML) (6 aut.) 0.5
8. LIDOCAINA NELLE MORTI DA DROGA. Analisi di 5 casi di morte attribuita ad AN con riscontro anche di lidocaina e cocaina. Vengono attuate considerazioni sulle concentrazioni riscontrate e si procede a discussione sul ruolo tossicologico nel determinismo del decesso (meccanismi additivi, sinergici o di autonoma incidenza ecc.). Ne derivano considerazioni che valorizzano e differenziano le diverse fattispecie in funzione dei dati tossicologici. (ARCH.) (3 aut.) 0.5
9. MORTALITA' DA DROGA A MI, 10 ANNI, DATI TOSSICOLOGICI. Completamento anche sui dati di laboratorio del precedente estensivo. Un indirizzo definitivo anche a fini peritali. E' primo nome. (RIML) (6 aut.) 0.5
10. UN CASO DI MINI PACKER SYNDROME. Descrizione di un caso piuttosto raro di body packer dove vengono presentati i livelli di morfinici e cocaina rilevati a seguito di rottura di un'unica bustina gastrica. Riscontro di concentrazioni dieci volte superiori alle medie di AN. Descrizione dettagliata del caso, dei reperti, delle tecniche di estrazione e confronto con gli altri rari casi analoghi descritti in letteratura. E' ultimo nome. (ARCH.) (3 aut.) 0.5
11. CHETAMINA INFUSIONE CRONICA ANALGESICA NEL CANCRO. Studio di clinica su rivista di neuroanalgesia. Vi è pertinenza indiretta con la disciplina per responsabilità sanitaria. Interesse terapeutico e valutazione possibili effetti indesiderati. (JOURNAL OF PAIN) 1.4
12. INDICATORI DI TABAGISMO. Interessante studio su 45 casi con analisi di HbCO, nicotina e cotinina che evidenzia il limite di dati anamnestici, valorizza la cotinina come indicatore diagnostico nel forte fumatore rispetto alle altre categorie. Valutazione descrittiva. E' primo nome. (ARCH) (3 aut.) 0.5
13. PATIENT CONTROLLED ANALGESIA WITH METHADONE. Studio interessante su uso di metadone per controllo dolore in pazienti neoplastici: rivela ottimo successo e sicurezza del trattamento vs uso di morfinici. Il controllo sulla tossicità fornisce risultati molto favorevoli. Pertinenza diretta con la disciplina per identificazione livelli probatori di effetti a fini medico legali e indiretta per valutazione eventuali omissioni in sede clinica (responsabilità sanitaria). E' ultimo nome. (ANNALS OF ONCOLOGY) (4 aut.) 1.3
14. SUBSTANCES DANS LES ACCIDENTS DU TRAVAIL. Studio sulla diffusione di sostanze in morti per infortuni sul lavoro (67 casi) con analisi relative ad alcool e sostanze d'abuso. Rivela la sovrapposibilità di diffusione con la popolazione generale e la necessità di uno studio tossicologico completo in tutti questi casi per le determinazioni dell'influenza sul comportamento. (J DE MED LEG ET DROIT MEDICAL) (4 aut.) 1.4

15. SUBCUTANEOUS FENTHANYL INFUSION IN BOWEL OBSTRUCTION. Utilizzo a fini analgesici in soggetti con intolleranza ai morfinici. Si conferma ottimo risultato e irrilevanza di effetti indesiderati ai quali si è dedicata nel lavoro. Risultati che inducono ad instaurare trials di sperimentazione ampia. Rilevanza medico legale di media portata (indicatori di valore della sofferenza nei parametri di risarcimento del danno). (J OF PAIN AND SYMPTOMS MANAGEMENT) (4 aut.) 1.1
16. OPIOID – SAPRING EFFECT OF DICLOFENAC. Si esaminano, a fini di raffronto di efficacia clinica e riduzione dell'impiego di oppiacei, gli effetti interattivi di diclofenac, matadone e oppiacei; 50 casi di neoplasie maligne in fase avanzata. Si dimostra efficacia dell'uso di diclofenac negli effetti analgesici e nella riduzione delle concentrazioni di stupefacente. Uso clinico terapeutico. Rilievo medico legale come il precedente. (J of Pain and symptoms management). (6 aut.) 1.2
17. ACUTE NARCOTISM A MILANO: 18 anni. Analisi casistica epidemiologica descrittiva su 18 anni di decessi (1978.95). Particolare attenzione ai riscontri tossicologico forensi su livelli di oppiacei e di altri stupefacenti dimostrandosi una riduzione progressiva degli stessi nei decessi. Il fenomeno viene raffrontato in termini di mortalità statistica con casistiche americane. Primo nome. (Quaderni camerti) (3 aut.) 0.5
18. METODOLOGIA DI INDAGINE TOSSICOLOGICA. Capitolo di libro "La diagnosi di morte da droga". Disamina della letteratura internazionale su tecniche di prelievo ed analisi a fini di applicazione tossicologico forense per individuazione di linea guida a tali fini. Capitolo che rivela rilevante maturità di analisi e spunti metodologici trattati con criteri di ricerca di evidenze. Primo nome (con Tappero e Chiarotti). 2.8
19. INCIDENTI DEL TRAFFICO E SOSTANZE XENOBIOTICHE. Studio su casistica di 11 anni (863 casi!). Analizzate con criterio descrittivo esteso a tutti i dati demografici e tossicologici. Il lavoro fotografa in modo preciso e documentato la diffusione e la ripetibilità del dato percentuale di positività tossicologiche (su un numero esteso di sostanze) su ampia casistica di morti da incidenti del traffico; ed opera raffronti con studi precedenti su casistica nello stesso territorio (RIML) (5 aut.) 0.5
20. RAPPORTO SULL'ATTIVITA' DELLA SEZIONE. Tutti i casi di indagine su materiale cadaverico nel periodo 1981-1991. Studio dettagliato su immensi dati epidemiologici e tossicologici. Il raffronto con campioni precedenti dimostra un incremento circa doppio della diffusione di sostanze d'abuso nella popolazione autoptica su territorio metropolitano. Non c'è più ampio lavoro casistico dell'epoca nella letteratura internazionale. (Zacchia) (6 aut.) 0.5
21. APPLICAZIONE DELLA METODICA ONLINE IN CONFRONTO CON RIA. Confronto tra metodi tecnici che dimostra elementi vantaggiosi della tecnica dotata di precisione e soprattutto riproducibilità. Eccellente per l'applicazione peritale giudiziaria (2 aut) 0.5
22. MUSCOLO VS SANGUE PER RICERCA ETANOLO. Dopo un'analisi anche statisticamente molto pertinente (considerazione di variabili) si evidenzia la relazione tra alcoolemia e concentrazione muscolare. Si delinea buona

riproducibilità e soddisfacente correlazione con prospettiva di impiego in assenza di sangue. Primo nome. Atti di Congresso Nazionale SIMLA. (2 aut) 0.5

23. DATO QUANTITATIVO STUPEFACENTI NEL CAPELLO. Si esaminano e propongono vantaggi e limiti dell'indagine con particolare riferimento al significato del dato e sottolineatura dei problemi che si pongono in relazione alla dimostrazione di eventuale assorbimento passivo e fattori di condizionamento (cosmesi, etnicità ecc.) Primo nome. (Quaderni camerti) (2 aut) 0.5
24. COMPARAZIONE SOSTANZE D'ABUSO IN PELI DI DIVERSE SEDI CORPOREE. Esame comparato di risultanze su capelli, peli toracici e pubici con considerazioni dettagliate sul valore e significato dei dati nonché su migliore matrice per l'indagine: analizzate anche ipotesi di interferenza sui dati nelle diverse sedi con completa motivazione delle conclusioni. Eccellente scoperta della quale c'era bisogno anche per ragioni di prassi processuale. Primo nome. (Quaderni camerti) (2 aut.) 0.5
25. DIAGNOSI CHIMICO CLINICA DELLE INTOSSICAZIONI ACUTE. Esposizione con finalità formative, estensiva, sui parametri chimico clinici a fini operativi con evidenza dell'essenzialità di metodi tossicologico forensi anche nell'ambito clinico. (Capitolo di libro. Tossicologia Medica) (3 aut.) 1.8
26. DRUG ANALYSIS LARVAE AND HUMAN TISSUES. Lavoro molto interessante su raffronto tra concentrazioni di sostanze in tessuti umani cadaverici e larve di dittero ad esse associati nella colonizzazione post mortem. Si evidenzia come, pur con le ponderazioni necessarie sotto il profilo quantitativo, l'analisi tossicologica vede nella matrice larvale un indicatore molto importante ai fini diagnostici di avvelenamento. Molto bello! (Int. J of Lega Med). (5 aut.) 1.5
27. ANALISI MORTI DA ARMA BIANCA DECENNIO 1994-2003. Studio pluridisciplinare (med leg, criminologico e tossicologico) su un ampio campione di suicidi ed omicidi. Il contributo tossicologico è ben individuabile, circostanziato e completo. (Zacchia) (7 aut) 0.3
28. VALUTAZIONE SULL'INTRODUZIONE DELLA PATENTE A PUNTI. Un anno di esperienza su morti per incidenti del traffico in comparazione con i dati dell'epoca precedente la nuova regolamentazione. Emerge riduzione dei decessi dal momento di consolidazione della percezione della legge (che poi è stata confermata nel tempo), prevalente riduzioni di morti in autostrade e strade non urbane ecc. Tossicologicamente (viene spiegato che si tratta di dati assoluti non ancora elaborabili statisticamente) riduzione di alcool e incremento di cocaina (Zacchia) (9 autori) 0.3
29. NICOTINA E COTININA NEL CAPELLO DI BAMBINI SIDS. Trattazione fondata sulle rilevazioni di letteratura e loro confronto in relazione all'importanza fornita nei protocolli di indagine per SIDS. Si conclude che oltre alle sostanze citate sia necessario estendere ad altri xenobiotici. E' primo nome. (Capitolo di libro. Morte improvvisa del lattante e morte inattesa fetale) (2 aut.) Opere collettanee. 2.7

30. CONTRIBUTO TOX ALLA DG POST MORTEM DI CHETOACIDOSI. 2 casi rari nei quali si applicano le indagini per diagnosi di chetoacidosi diabetica. Descritte e studiate in funzione di sensibilità le tecniche di analisi del glucosio con approfondimento del problema della neoformazione alcolica valutato mediante impostazione di metodiche differenti a confronto. Molto bello. E' primo nome. (RIML) (2 aut.) 0.5
31. FATAL ADVERSE REACTION TO KETOROLAC TROMETHAMINE IN ASTHMA PATIENT. Case report di sospetta reazione avversa al farmaco con implicazioni giudiziarie. Parte tossicologica ben identificabile in apposita sezione e con presentazione esaustiva e tracciati della massa chiarissimi e spiegati con puntualità. E' ultimo nome. (Am J For Med and Path) (3 aut) 1.4
32. DIAGNOSTICA FORENSE DELL'AVVELEN. DA CO. Studio molto approfondito come review completa sul tema, con analisi anche di possibili matrici diverse dal sangue, disamina critica dettagliata e valutazioni prospettiche per il futuro (RIML) (5 aut) 0,5
33. TRANSFERRINA CARBOIDRATO CARENTE: STRATEGIE ANALITICHE ED INTERPRETATIVE. Importante documento di consenso di 2 società scientifiche sugli indicatori di abuso alcolico. (2 gruppi di lavoro Fisiologi e tossicologi). 0.4
34. THE STANDARDIZATION OF RESULTS ON HAIR TESTING OF DRUG OF ABUSE: INTERLABORATORY. Studio interlaboratorio su metodi analitici e interpretativi dell'analisi su capello. Si ottiene sovrapposibilità di risultati in 9 laboratori con conferma di sensibilità e probatorietà del dato. Analisi statistica molto approfondita. (For Sci Int) (7 aut) 1.5
35. LINEE GUIDA ALLE STRUTTURE CON LABORATORIO PER ANALISI SU MATERIALE DA VIVENTE (Italian journal of addiction) Molto autoritativo e fatto molto bene. Tra gli autori anche Favretto e Bertol. 0.4

29,4 mio totale.

Media numero autori 3,97 (escluso linee guida)

Primo o ultimo nome 14 LAVORI

Riccardo Zoia
Milano

Mie valutazioni lavori.

FAVRETTO

1) Capitolo di testo di cui è unico autore, che riassume le sue esperienze e conoscenze in tema di ricerca nel capello di neonati, al fine di "misurare" la esposizione materna a xenobiotici; è una estesa review delle tecniche estrattive ed analitiche. AUTORE UNICO. 0,9 (review). E' una forma di rivisitazione riassuntiva.

2) Ultimo autore; articolo pubblicato su rivista internazionale di settore; si tratta di un case report (a nome di sei autori) che descrive la metodica (con LC-HRMS/MS) utilizzata per valutare la presenza nelle urine di MDPV (stimolante centrale con effetti allucinogeni) e benzodiazepine in un intossicato cronico. Numero elevato di autori per un case report. 6 autori. 0.7. Impressionante quanti autori per un caso!

3) Articolo pubblicato su rivista internazionale di settore; **case report** (a nome di 8 autori) che descrive un omicidio-suicidio con un unico colpo d'arma da fuoco). LA TOSSICOLOGIA E' NEGATIVA. L'apporto tossicologico si è limitato ad escludere la presenza di xenobiotici nelle vittime. Di nessun interesse scientifico chimico-tossicologico. 0,3. Nome posto solo per aver fatto le routinarie analisi tossicologiche (la tossicologia è negativa!)

4) Ultimo autore. Articolo in pubblicazione su rivista internazionale non di settore; si tratta di una ampia review della letteratura (estesa a circa 14 anni) che compara e discute i vari metodi di raccolta, estrazione, decontaminazione, purificazione, estrazione e le metodiche analitiche per determinare diverse sostanze d'abuso nel capello. Emblematico. ULTIMO AUTORE. Non sperimentale. 0.6. *Metodologia, proposte....*

5) Primo autore. Rivista internazionale affine al settore; studia la degradazione del metadone e di altre sostanze d'abuso nel capello dopo esposizione a UVB; si osserva una differente degradazione in vitro e in vivo (lo studio comprende serie di 8 capelli). Non vedo una reale elaborazione statistica. PRIMO AUTORE 0.7

6) Rivista affine al settore; lo studio è sovrapponibile a quanto riportato nel precedente lavoro (qui tuttavia manca il nome del capofila italiano) 0.5. Fatto un lavoro se ne fanno una serie con le stesse basi...

7) Si studia con metodo GC-MS la presenza di esteri etilici degli acidi grassi nel capello, come indicatori della assunzione di alcool negli ultimi mesi; conclude sostenendo la validità della metodica di indagine solo dopo rimozione di fattori confondenti, consigliando altresì di associare l'indagine su altri markers (ETG). Vedi conclusioni del 14 di cui è complemento ULTIMO AUTORE. 1.0

8) Studio svolto in collaborazione con altri centri europei: si valuta la possibilità di introdurre una formula di regressione che correli il contenuto di benzodiazepine nella

saliva con quella del sangue; la conclusione è negativa. Richiama il lavoro n. 6. 0.8. Studio con risultati nulli; queste forme di estensione per ricerche delle quali è abbastanza facilmente ipotizzabile l'esito ha un reale significato in medicina legale?

9) Studio fatto in collaborazione con altri centri d'Europa. Anche qui si considera se introdurre formule di regressione per correlare il contenuto di varie sostanze d'abuso e farmacologiche in saliva e nel sangue; le conclusioni sono sostanzialmente negative. Richiama il lavoro 7 e le sue conclusioni. 0.6. Come al solito: vari lavori con le stesse basi.

10) Si valuta con tecniche LC-HRMS la presenza di metaboliti dell'aloiperidolo nei fluidi corporei e nel capello di bambini. Riguarda 3 casi. Originale perché per la prima volta l'aloiperidolo è visto nel capello e studiato nei bambini (per quanto su casistica molto limitata). PRIMO AUTORE. 1.2

11) Studio pilota: marcatori di danno endoteliale e profilo metabolomico in 12 gravidanze gemellari con e senza ritardo di crescita intrauterina; non differenze significative in relazione ai dati metabolomici che gli autori attribuiscono al piccolo numero di casi investigati. Non ravvisabile interesse chimico-tossicologico. 0.1. Non rientra per nulla nella nostra disciplina.

12) Si riporta una metodica LC-HRMS per la misurazione nel capello della ketamina e nor-ketamina; quanti campioni sono stati esaminati? Lo studio è stato validato su 2 casi in cui l'assunzione di ketamina era nota. PRIMO AUTORE. 0.7

13) Revisione su indagini di screening per evidenziare nuove sostanze entrate nel mercato illecito; si auspica lo sviluppo di metodiche di indagine per la identificazione di queste nuove molecole, consigliando di puntare sulle tecniche LC-MS associate alla HRMS. PRIMO AUTORE 0.6. Come tutte le review....

14) Metanalisi relativa alle pubblicazioni scientifiche di 5 anni sulla presenza nei capelli di etilglucoronide quale marker dell'alcol etilico; i limiti emersi da tale metanalisi suggeriscono prudenza nella valutazione del cut-off che definisce le due popolazioni degli astemi e dei bevitori sociali per cui non ci si può affidare unicamente alla indagine sul capello. Metanalisi: 0.6

15) Età, sesso, giorno e tipo di incidente, tipo di sostanza) nei guidatori di veicoli con lesioni da incidente stradale, positivi per alcol e/o altre sostanze d'abuso o psicofarmaci. Numerosi guidatori risultati impongono prevenzione. Confermati i dati di precedenti indagini nazionali e internazionali. 1.1

16) Metabolomica: sangue del cordone ombelicale subito dopo il parto in 22 gravidanze con restrizione della crescita fetale intrauterina (21 sono stati i casi controllo). Vengono segnalati limiti d'indagine e necessità di approfondimenti sulla genesi della sindrome di restrizione dell'accrescimento fetale. Non c'è nessun interesse chimico-tossicologico. PRIMO AUTORE. 0.1 Interesse nullo per la disciplina: lavori fatti per altre finalità.

17) Profili proteici del siero (cordone ombelicale, liquido amniotico). 10 gravidanze con sindrome di restrizione della crescita fetale e di 10 ca. Le conclusioni avvallano l'ipotesi che la restrizione della crescita fetale altera vari aspetti (espressione di proteine, immunità,

pressione, Fe, Cu) Ipotesi terapeutiche. Non ravvisabile interesse chimico-tossicologico.
0.1 Idem come in precedenza: gruppi di ricerca clinici.

18) Nuova tecnica LC-HRMS: l'entità nel sangue di fosfatidiletanoli (PETH), come marcatori dell'alcool etilico (markers di abuso cronico). Testati 11 forti bevitori, 8 sociali e 10 astemi. L'indagine sui marker di abuso cronico se negativa conferma l'episodio isolato di abuso alcoolico. Metodo con errore del 10-15% (con questo numero di casi). Numeri molto ridotti per significatività anche statistica. 0.3

19) Si raffronta la LC-HRMS con altre tecniche nella valutazione in 3 campioni di capello (senza sostanze, imbevuti di sostanze e veri positivi) di amfe, coca, morf, benzo, antidepressivi e allucinogeni. La tecnica applicata su 20 casi, più rapida e più specifica, ma queste differenze non sono confermate statisticamente. Strette analogie con 20. PRIMO AUTORE. Più lavori... con lo stesso lavoro. 0.3

20) Sempre la LC-HRMS comparata con altre tecniche per ricerca nel capello di 28 benzo; Sempre usati 3 gruppi di capelli; metodo migliore rispetto ad altri (tempo di analisi); affermazioni molto generali. Lavoro come sopra. 0.4. Il commento è ripetibile, ma qui emerge qualcosina in prospettiva.

21) Metodo di screening per coca nel capello MALDI-MS in raffronto a gas-cromatografia-MS: 304 casi. Analogie con il 23. 0.5

22) Si descrive metodo iLC-MS: rilevazione di ETG e etilsolfato in urina di soggetti cui è stata tolta la patente per guida in stato di ebbrezza. Utilizzato cut-off di 0,3 micrg/ml per distinguere una assunzione accidentale con una assunzione cosciente di alcol. Comparazione del metodo con altre metodiche di analoga accuratezza e precisione. PRIMO AUTORE. 0.8. Non si delinea una reale elaborazione statistica.

23) Rivista internazionale non medico legale; metodo di screening di coca nel capello e dei metaboliti con metodo MALDI (versus GC-MS). Stesso argomentare del 21. 0.6. In questo lavoro non si entra davvero nel merito della contaminazione che poi è il vero problema medico legale che ci si trova ad affrontare in concreto: ma è possibile che la cultura medico forense sia così assente?.

24) rilievo LC-HRMS di venlafaxina nel capello di 2 neonati nati alla 34° in madre ipertesa in trattamento col farmaco. Esposizione in utero?. Numeri molti ridotti non permettono valutazioni statistiche sul metodo. PRIMO AUTORE. 0.4.

25) Metodo di indagine sul capello con LC-TMS – provata su 6 soggetti e sperimentata poi in 2 neonati: madri esposte a antidepressivi. Esposizione in utero: seguito. I numeri limitati, impossibili valutazioni statistiche sulla metodica. 0.3. Stessa tecnica, diverse sostanze....

26) Case report è la prima segnalazione relativa al riscontro con metodica GS-MS nelle urine di alcaloidi beta-carbolinici in una intossicazione (per ingestione di infusione) di ruta siriana. 0.9

27) Metodica LC-MSMS (specifico e sensibile) per il rilievo di atracurium e del suo metabolita (chirurgia) nel sangue e visceri (cuore-polmone-fegato): 5 cadaveri con

somministrazione in corso di ricovero ospedaliero. Controlli. ULTIMO AUTORE. Farmacologia pura, inesistente rilievo medico forense. 0.1

28) Ergotamina in urine, sangue e capello (LC-TMS); prima segnalazione di riscontro di ergotamina nel capello dopo assunzione prescritta per terapia. Non sono mai chiari i numeri dei campioni... PRIMO AUTORE. 0.7

29) Si descrive metodo semplice per il ricerca di cianuri nel sangue (GC-MS in SIM: deceduto in un incendio. 0.8.

30) Determinazione di buprenorfina e nor-buprenorfina nelle urine, nel sangue e nel capello con tecnica LC-EITMS. Urina. Sensibilità e precisione del metodo. PRIMO AUTORE. 0.9.

31) LSD e metaboliti nel sangue, urina e umor vitreo: LC-MS/MS. Studiato per confermare la presenza di LSD e metaboliti nelle urine: applicazioni medico legali. Dubbi sulla trattazione dell'errore. Segnalato un caso di pluritossicità e, dunque, ci si pone il problema delle interferenze?. PRIMO AUTORE. Comunque sì. 1,0

32) Case report: GC-MS-MS, tiopentale e pentobarbital nel pelo di donna vittima di violenza dopo sedazione a distanza di un mese. SI. 1.2

33) Farmacologia dei recettori (digerente) nell'uomo e nei roditori. Tecniche GC-MS. Nessuna finalità né interesse tossicologico-forense né medico legale. Farmacologia PURA. 0.1

34) Nuove sostanze con tecniche MS. Nessuna finalità né interesse tossicologico forense. ULTIMO AUTORE Farmacologia PURA. 0.1

35) Oncologica. Serie bianca ed esposizione a benzopirene. Nessuna finalità né interesse tossicologico forense. CLINICA E FARMACOLOGIA PURE- 0.1.

20,1 mio totale

Primo o ultimo autore 16.

Media autori per lavoro 6,08

*Riccardo Zoia
Milano*

Mie valutazioni lavori

MORINI

1 - Rivista non medico legale. LC/ESI-MS/ nell'urina come metaboliti dell'alcool: test su campione congelato (un mese) 8 vini e 6 birre. 0.6. Franchi limiti statistici (se si vuol fare un lavoro....)

2 - Rivista non medico legale. Stesso metodo per trovare ETG nel capello da autopsie di etilisti; samples esaminati 5 volte in 5 settimane. PRIMO AUTORE. 0.4. Stessi metodi, vari lavori

3 - Studio della relazione fra assunzione di alcool e presenza di ETG nel capello: controlli ci sono . Rapporto con EDI: ma evidenze statistiche reali?. 0.4. Le affermazioni ipotetiche su prospettive future...di avere più dati e poterli elaborare

4 - Stesso metodo per esaminare etg e Ethilsolfato nel siero; 31 volontari. Anche qui stesso commento statistico. PRIMO AUTORE. 0.3. Metodo analogo...

5 - Rivista non medico legale. Tecniche per la determinazione di EtG, EtS e esteri etilici degli acidi grassi per indicare il consumo di alcol in materiale biologico; stessi commenti su evidenze nelle revisioni. 0.4

6 - Rivista non nostra: screening in LC-ESI-MS/MS nelle urine di 24 diuretici. Stessi commenti su numero casi (?) ed evidenze statistiche. 0.3. Ma su quanti casi reali si lavora?

7 - Rivista del nostro settore. GC-MS nei capelli di 68 volontari per EtG e metaboliti della coca. Valutazione statistica reale? 0.8. Sempre alcool e sempre uguale.

8 - Rivista nostra. Prodotti per capelli (minoxidil) interferiscono con il riscontro di coca. Meglio usare peli pubici o ascellari. 0.8. Idea che è già espressa in letteratura, ma che val la pena di approfondire

9 - Rivista non Med Leg. EtG e EtS con metodo LC-MS/MS nel meconio . 32 campioni dell'ospedale di Reggio Emilia e di Barcellona. I dati non sono confrontabili. 0.4. Esperienza pura senza esiti: me se si pensa che ci possano essere esiti, bisogna andare avanti a ricercare prima di pubblicare!

10 - Rivista nostra. Case report. EtH e EtS nei resti organici e capelli di cadavere di etilista esumato dopo 27 anni dalla morte. Si dice che possono essere utilizzate per provare l'uso di alcol anche molti anni dopo la morte. *Un caso, condizioni ambientali di inumazione....mah...* 0.6

11- Rivista nostra; farmacocinetica di EtH e EtS in 16 bevitori dopo assunzione. L'eliminazione sembra uguale ai controlli, ma sembrerebbe che le malattie renali influiscano. 0.5. Affermazioni osservazionali.

12 – Relazione tra sangue e siero per EtG e di EtS con metodo LC-MS: nel siero sono maggiori che nel sangue. Indagine condotta su 13 soggetti. 0.8

13 - Raffronto di ETG nel capello rispetto ad altri marcatori; si afferma che prima di poter essere utilizzato il metodo bisogna fare ulteriori verifiche. 16 casil. Ma per le applicazioni in medicina legale?....0.5

14 - Metodo per la misurazione di EtG nel capello: 94 casi (astemi, bevitori sociali, etilisti). PRIMO AUTORE. 0.3.

15 – Rivista nostra. Caratteristiche dei marcatori per forti bevitori. EtG è più sensibile. PRIMO AUTORE. Quando si procede da una valutazione di usi voluttuari i criteri di selezione precisamente delineati vengono sempre meno: giudizi sociologici, antropologici, semplicemente anamnestici (?). 0.5

16 - Valuta EtG e EtS nel meconio: risultati MOLTO contrastanti con i riferimenti anamnestici materni. C'è un altro lavoro analogo... 0.4

17 - Candeggio del capello ed effetti su EtG che si riduce e scompare in esperimenti in vitro. Nessuna valutazione statistica. Per valutare la esposizione gestazionale all' alcool. 0.7

18 – Rivista nostra. ETG e EtS nel meconio e nel capello (esposizione intrauterina ad alcol); molto legato al 16 (che era studio protocollo). Necessaria una indagine su popolazione controllo. 0.9

19 - EtG e EtS in neonati di donne non bevitrici . molto connesso con 18 e 16. PRIMO AUTORE. Stesso lavoro che viene rimpastato.. 0.4

20 - Rivista non Med Leg; EtG e EtS su tessuti placentari e fetali da IVG. PRIMO AUTORE. 0.6 Stesso lavoro, più lavori...

21 - Nei pazienti etilisti si studia la presenza di marcatori tradizionali e di EtG nel capello (76 soggetti). Si conclude auspicando entrambe le indagini. PRIMO AUTORE. 0.6. I lavori di auspicio di una volta

22 - Valutazione della coca nel capello in donne gravide delle Isole Canarie. 0.7

23 - Rivista non medico forense; EtG nelle unghie: 15 casi indagati; si ammette che devono fare altre ricerche per poter affermare qualcosa. PRIMO AUTORE 0.7

24 – Rivista di med leg: raffronto di metodi di estrazione delle benzo dal capello. 35 casi; vedo ampi limiti statistici . 0.5

25 – Case report. Suicidio mediante TANAX (utilizzato per eutanasia animali). PRIMO AUTORE. Fondata segnalazione. Ma 5 autori ! . 1.0

26 - Analisi di marcatori dell'alcool nel meconio di 607 neonati di 7 ospedali italiani. Risultati contrastanti. ULTIMO AUTORE, Questo filone del meconio ha prodotto un bel po' di carta: purtroppo i problemi medico legali autentici sono persi completamente di vista. Ma il principio della prova scientifica esiste ancora?...0.6

27 - Valutazione di EtG in pazienti con insufficienza renale; risultati da interpretare con prudenza; pochissimi casi (12) indagati. 0.4

28 - Raffronto fra test sul meconio con test sul capello e su unghie materne (presenza di HtG). 18 casi positivi per il meconio, negativi per capelli e unghie (assunzione cronica e occasionale?). PRIMO AUTORE. 1.0

29 – Analisi critica dei test per sostanze stupefacenti sui lavoratori; anche qui ci si può interrogare sulla ricerca di evidenze su base biostatistica: resta un problema di metodo molto serio. 0.6

30 – Rivista non medico forense. Sempre metodo di screening LC-MS/MS di sostanze nel capello per 87 molecole. 0.7

31 - 16 casi: rilievo di EtG nel meconio come metodo di screening; valutazioni preliminari. Posso fare i commenti già fatti per diverse precedenti pubblicazioni. 0.7

32 – Rivista forense. Determinazione di 88 sostanze psicoattive nel sangue su campioni post mortem. 0.8

33 – Tossicologia su lavoratori (120 casi in 4 anni): evidenziata l'importanza degli esami sul capello fatti a distanza per il rilievo di varie sostanze in particolare la coca (contaminazione??); analogie con 29. 0.7

34 Case report di avvelenamento da Venlafaxina (5 autori). 1.0. Descrittività.

35 Tesi di dottorato sulla indagine di alcol e metaboliti in varie matrici biologiche. 0.7

21,3 mio totale

Primo o ultimo autore: 7 (esclusa la sua tesi di dottorato).

Il candidato esprime monotematicità su etanolo.

Valutazione pubblicazioni presentate da Caligara Marina Carla, pubblicazioni # 1 – 35 come da lista

IF totale delle 35 pubblicazioni 20.15

H index 5

Numero pubblicazioni su riviste internazionali 7

Numero di CITAZIONI per le 35 pubblicazioni presentate 174

primo/ultimo nome in 2 delle 7 pubblicazioni internazionali presentate

QUALIFICA TECNICO LAUREATO

ABILITAZIONE NAZIONALE II FASCIA

COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43

COERENZA CON PROFILO RICHIESTO DAL BANDO

Commissario Ricci, punteggio totale attribuito 35,0

Dettaglio

- 1. Studio casistico, su rivista italiana, relativo alla attività di istituto, non indicizzato, no IF;
punti = 0,5, profilo tossicologia forense su cadavere**
- 2. Revisione critica metodologica su, rivista italiana, non indicizzato, no IF;
punti = 1,0 , profilo tossicologia forense**
- 3. Rassegna casistica su rivista italiana, non indicizzato, no IF;
punti = 0,5, profilo tossicologia forense su cadavere**
- 4. Articolo in tema sicurezza stradale, con apporto casistico, su rivista italiana, non indicizzato, no IF;
punti = 1,0, profilo tossicologia forense**
- 5. Casistica di interesse tossicologico su reperti provenienti da sequestri di sostanze d'abuso, su rivista italiana, non indicizzato, no IF;
punti = 0,5 ,profilo tossicologia forense**
- 6. Review bibliografica su rivista italiana, non indicizzato, no IF;
punti = 1,5 profilo tossicologia forense**
- 7. Revisione casistica di casi cadaverici su rivista italiana, indicizzato SCOPUS, no IF;
punti = 1,0, profilo tossicologia forense su cadavere**

8. Case report su rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0,5, profilo tossicologia forense su cadavere
9. Casistica di interesse tossicologico, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0,5, profilo tossicologia forense su cadavere
10. Case report di interesse forense, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0,5, profilo tossicologia forense
11. Articolo a carattere farmacotossicologico, rivista internazionale, **CITAZIONI 31, IF 2.737;**
punti = 2,5, profilo farmacotossicologia
12. Lavoro di indiretto interesse forense su rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.5 profilo tossicologia
13. Buon impatto nel settore farmacotossicologico, rivista internazionale, **CITAZIONI 42, IF 6.578,**
punti = 2,5, profilo farmacotossicologia
14. Atti convegno, non valutabili **come lavoro originale**
punti = 0
15. **Lavoro** nel settore farmacotossicologico, rivista internazionale, **CITAZIONI 29, IF 2.737;**
punti = 2,5, profilo farmacotossicologia
16. Ricerca in ambito farmacotossicologico rivista internazionale, **CITAZIONI 33 IF 2.737;**
punti = 2,5 profilo farmacotossicologia
17. Rassegna casistica, rivista italiana. **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.5, profilo tossicologia forense
18. Atti convegno, non valutabili
punti = 0
19. Rassegna casistica, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.5, profilo tossicologia forense
20. Casistica,, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.5 profilo tossicologia forense
21. Atti convegno (Atti del 33° Congresso nazionale S.I.M.L.A. Brescia, 25-28 ottobre 2000), non valutabili
punti = 0
22. Atti convegno (Atti del 33° Congresso nazionale S.I.M.L.A. Brescia, 25-28 ottobre 2000), non valutabili
punti = 0
23. Review , non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 1,5 profilo tossicologia forense

24. review , non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 1,5 profilo tossicologia forense
25. Capitolo di libro in italiano, a più autori
punti = 0.5, profilo tossicologia forense
26. Lavoro originale, rivista internazionale, **CITAZIONI 32, IF = 2.597,**
punti = 2,0, profilo tossicologia forense su cadavere
27. Casistica, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.5, profilo tossicologia forense
28. Review,, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 1, 5 profilo tossicologia forense
29. Atti convegno, non valutabili
punti = 0
30. Contributo sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 1,5, profilo tossicologia forense su cadavere
31. Lavoro originale, rivista internazionale, **CITAZIONI 5, IF = 0.624;**
punti = 2,0, profilo tossicologia forense su cadavere
32. Review, non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 1,5 profilo tossicologia forense
33. Review, non sperimentale, rivista italiana, **CITAZIONI 2, no IF;**
punti = 1,5 profilo tossicologia forense
34. Esercitazione interlaboratorio, rivista internazionale, **CITAZIONI 0, IF = 2.115,**
punti = 1,5, profilo tossicologia forense
35. Linee guida di società, non valutabili come lavoro originale
punti = 0,0

Valutazione pubblicazioni presentate da Favretto Donata, pubblicazioni # 1 – 35 come da lista

IF totale delle 35 pubblicazioni presentate 96,734

H-Index 22

Numero pubblicazioni su riviste internazionali 35/35

Numero di citazioni per le 35 pubblicazioni presentate 471

primo /ultimo nome in 16 delle 35 pubblicazioni internazionali presentate

Non presenta pubblicazioni su riviste nazionali; presenta un capitolo su libro a diffusione internazionale, ad unico nome

QUALIFICA PROFESSORE II FASCIA MED 43

ABILITAZIONE NAZIONALE I FASCIA CON GIUDIZIO AD UNANIMITÀ

COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43

ASSOLUTA COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO DAL BANDO

CONTINUITA' CRONOLOGICA DELLA RICERCA, SENZA PERIODI DI DISCONTINUITA'

Commissario Ricci, punteggio totale attribuito 45,5

Valutazione analitica delle pubblicazioni

1. Capitolo su libro a diffusione internazionale, nel campo della esposizione prenatale alle sostanze d'abuso mediante l'analisi dei capelli del neonato.

punti = 1,00, profilo tossicologia forense

2. Primo rinvenimento "in vivo" della sostanza e suoi metaboliti. Rigore metodologico e aspetti innovativi

CITAZIONI = 0 IF = 2,115

punti = 1.0 profilo tossicologia forense

3. Di carattere prettamente medico-legale, con contributo della indagine tossicologica generica, l'articolo ha carattere di multidisciplinarietà all'interno del SSD. **CITAZIONI = 0 IF = 2,115**

punti = 1.0, profilo tossicologia forense su cadavere

4. importante lavoro di review, riferimento aggiornato per tutti gli operatori nel settore. **CITAZIONI = 0 IF = 4,711**

punti = 1.5, profilo tossicologia forense

5. Interessante ed innovativo, di carattere sperimentale, metodologicamente corretto. **CITAZIONI = 0 IF = 2,816**

punti = 1.0 profilo tossicologia forense

6. Studio di comparazione dei cut-off nella saliva con quelli nel sangue, utile alternativa a prelievo non invasivo. **CITAZIONI = 0 IF = 2,630;**

punti 1.0, profilo tossicologia forense

7. Studio di eventuali variabili che possono incidere sulla scelta analitica per il rilevamento di indicatori dell'abuso alcolico. **CITAZIONI = 0 IF = 2,816;**

punti 1.0 profilo tossicologia forense

8. Studio collaborativo internazionale sull'interpretazione del dato analitico nel fluido orale (in questo caso per particolari benzodiazepine) in quanto causa di possibili falsi negativi. **CITAZIONI = 1 IF = 1,957;**

punti 1.4, profilo tossicologia forense

9. Estremo rigore metodologico in questo articolo che esamina con ampiezza la precedente letteratura in argomento e offre suggerimenti interpretativi per diminuire il numero di false negatività nella matrice considerata. Collaborazione internazionale. **CITAZIONI = 1 IF = 2,816;**

punti 1.1, profilo tossicologia forense

10. Studio di validazione e messa a punto di metodologia originale per i metaboliti dell'aloiperidolo nei liquidi biologici e nei capelli di bambini. **CITAZIONI = 6 IF = 1,957**

punti 1.5, profilo tossicologia forense

11. Lavoro di metabolomica, per lo studio dei markers nella particolare sindrome considerata. Buon esempio di lavoro in campo medico/legale con interesse pluridisciplinare **CITAZIONI = 2 IF = 1,918;**

punti 1.5, profilo metabolomica, scienze biomedicolegali e traslazionali

12. Descrizione e validazione di un metodo originale, con buona specificità e sensibilità. **CITAZIONI = 3 IF = 2,115**

punti 1.0, profilo tossicologia forense

13. Interessante lavoro sulle nuove sostanze psicoattive condotto con rigore scientifico. **CITAZIONI = 17 IF = 4,339;**

punti 1.5, profilo tossicologia forense

14. Il lavoro si occupa del cut-off nella valutazione dell'astinenza e per la identificazione del modello di abuso alcolico cosiddetto social o heavy, impiegando il marcatore EtG **CITAZIONI = 5 IF = 2,597;**

punti 1.0 profilo tossicologia forense

15. Studio internazionale europeo su alcol, droga e guida. **CITAZIONI = 7 IF = 2,816;**
punti 1.0, profilo tossicologia forense

16. Studio di metabolomica sul sangue del cordone ombelicale, nella sindrome da ritardo di crescita intrauterina (identificazione di metaboliti e di aminoacidi essenziali utili nella differenziazione dai controlli) **CITAZIONI = 29 IF = 3,578;**
punti 1.5, profilo metabolomica, scienze biomedicolegali e traslazionali

17. Studio di proteomica nella sindrome da ritardo di crescita intrauterine mediante l'individuazione di proteine quali possibili biomarkers. **CITAZIONI = 13 IF = 3,161;**
punti 1.0, profilo proteomica, scienze biomedicolegali e traslazionali

18. Proposta di un nuovo marcatore dell'abuso alcolico, il fosfatidiletanolo, nelle sue varie specie molecolari. **CITAZIONI = 14 IF = 4,339;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

19. Proposta di metodo per l'identificazione di numerose droghe d'abuso in un campione di 2,5 mg di capelli. **CITAZIONI = 23 IF = 4,339;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

20. Proposta di un metodo innovativo di LC/MS ad alta risoluzione, multisostanza, confrontato con i metodi più tradizionali **CITAZIONI = 26 IF = 3,578;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

21. Metodo di screening per l'identificazione certa (0 % falsi negativi, specificità 100%) di cocaina nei capelli. **CITAZIONI = 19 IF = 3,578;**
punti 1.4, profilo tossicologia forense

22. Metodo analitico per marcatori di abuso alcolico nelle urine, applicabile nella routine a molteplici campioni. **CITAZIONI = 11 IF = 2,597;**
punti 1.0, profilo tossicologia forense

23. Metodo per rapida identificazione qualitative della cocaina e suoi metaboliti nei capelli: utile come screening, comparativamente migliore dei consueti screening immunochimici, che peraltro non differenziano i metaboliti. **CITAZIONI = 20 IF = 2,709;**
punti 1.0, profilo tossicologia forense

24. Metodo per l'identificazione della venlafaxina e dei suoi metaboliti in capelli di neonati, come prova dell'esposizione in utero alla sostanza. **CITAZIONI = 14 IF = 1,957;**
punti 1.4, profilo tossicologia forense

25. Metodo per la quantificazione di citalopram, escitalopram e metaboliti in capelli di neonati con l'applicazione in casi reali. **CITAZIONI = 21 IF = 1,957;**
punti 1.4, profilo tossicologia forense

26. Case report di avvelenamento, contributo per la conoscenza dei sintomi del veleno in questione e delle sue possibilità identificative. **CITAZIONI = 30 IF = 2,115;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

27. Metodo originale per l'identificazione del l'atracurium, bloccante della placca neuromuscolare, in tessuti prelevati da cadaveri esumati. **CITAZIONI = 0 IF = 2,642;**

punti 1.5, profilo tossicologia forense su cadavere.

28. Proposta di metodo per la determinazione dell'ergotamina, alcaloide dell'ergot. **CITAZIONI = 8 IF = 1,957;**

punti 1.4, profilo tossicologia forense

29. Nuovo metodo per la determinazione del cianuro nel sangue, con vantaggi di accuratezza e precisione. **CITAZIONI = 25 IF = 2,642;**

punti 1.5, profilo tossicologia forense in vivo e su cadavere.

30. Metodo innovativo, per la determinazione della buprenorfina e suo metabolita norbuprenorfina in varie matrici biologiche, sia nel monitoraggio del trattamento terapeutico dei consumatori di oppiacei, che nei casi autoptici. Vincitore premio TIAFT. **CITAZIONI = 24 IF = 2,642;**

punti 1.5, profilo tossicologia forense.

31. Determinazione simultanea di LSD e principali metaboliti nei consueti liquidi biologici e per la prima volta nell'umor vitreo, con alta specificita e sensibilita **CITAZIONI = 12 IF = 2,597;**

punti 1.5 profilo tossicologia forense su cadavere.

32. Articolo sull'identificazione di due barbiturici usati come sostanze da "stupro" in un caso di violenza sessuale. **CITAZIONI = 49 IF = 2,115;**

punti 1.5, profilo tossicologia forense,

33. Studio analitico sul GHB endogeno, su animali da laboratorio e su tessuti umani. **CITAZIONI = 13 IF = 2,538;**

punti 1.5, profilo tossicologia forense, tossicologia forense su cadavere

34. Studio di applicazione proteomica alla biochimica clinica in tema di diabete, con caratteri traslazionali. **CITAZIONI = 30 IF = 2,709;**

punti 1.4, profilo proteomica, chimica clinica, scienze biomediche traslazionali

35. Articolo importante in tema di esposizione ai tossici in campo ambientale e professionale. **CITAZIONI = 48 IF = 5,266;**

punti 1.5, profilo tossicologia occupazionale, settore 06/M2, scienze biomediche traslazionali.

Valutazione pubblicazioni presentate da Morini Luca, pubblicazioni # 1 – 35 come da lista

IF totale delle 35 pubblicazioni 88.278

H index 16

Numero pubblicazioni su riviste internazionali 34/35

Numero di citazioni per le 34 pubblicazioni presentate 652

primo/ultimo nome in 14 delle pubblicazioni internazionali presentate

QUALIFICA RICERCATORE CONFERMATO MED/43

ABILITAZIONE NAZIONALE II FASCIA CON GIUDIZIO AD UNANIMITÀ

COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43

COERENZA CON PROFILO RICHIESTO DAL BANDO

Commissario Ricci, punteggio totale attribuito 45,5

Dettaglio

- 1. Articolo originale, proposta di nuovi marcatori per alcol, rivista internazionale Citazioni: 44 IF = 2,642; punti = 1,5, profilo tossicologia forense**
- 2. Articolo originale, nuovo marcatore per alcol nei capelli, rivista internazionale Citazioni: 61 IF = 2,709; punti 1,5, profilo tossicologia forense**
- 3. Articolo originale, nuovo marcatore per alcol nei capelli, rivista internazionale Citazioni: 72 IF = 4,89; punti = 2,0, profilo tossicologia forense**
- 4. Proposta di nuovo marcatore per alcol nel siero, rivista internazionale Citazioni: 28 IF = 2,764; punti 1,5, profilo tossicologia forense**
- 5. Review sui marcatori di abuso alcolico, rivista internazionale Citazioni: 19 IF = 2,30; punti = 1,5, profilo tossicologia forense**
- 6, metodo per la determinazione dei diuretici in fluidi biologici, rivista internazionale Citazioni: 45 IF = 2,764; punti = 1,5 , profilo tossicologia forense**

6. Confronto fra marcatori per abuso alcolico nei capelli, rivista internazionale, **Citazioni: 31 IF = 2,115;**
punti = 1,5, profilo tossicologia forense
7. Studio di interferenze per marcatori dell'uso di droghe, nei capelli, rivista internazionale **Citazioni: 4 IF = 1,957;**
punti = 1,5, profilo tossicologia forense
8. Utilizzo di biomarcatori per alcol nel meconio, rivista internazionale **Citazioni: 21 IF = 1,926;**
punti = 1,5, profilo tossicologia forense
9. Ricerca di marcatori di abuso alcolico in resti cadaverici, rivista internazionale **Citazioni: 16 IF = 2,597;**
punti = 1,5, profilo tossicologia forense su cadavere
10. Cinetica dei diversi marcatori di abuso alcolico nel sangue, rivista internazionale, **Citazioni: 22 IF = 2,115;**
punti = 1, 5, profilo tossicologia forense
11. Confronto tra matrici sangue/siero per biomarcatori alcolici, rivista internazionale, **Citazioni: 5 IF = 2,630;**
punti = 1, 5, profilo tossicologia forense
12. Confronto di nuovi e classici biomarcatori, rivista internazionale, **Citazioni: 31 IF = 3,310;**
punti = 1.5, profilo tossicologia forense
13. Riproposizione dello studio di cui al numero 3, rivista internazionale, **Citazioni: 51 IF = 4,890 = 0.8;**
punti = 1, profilo tossicologia forense
14. Confronto di nuovi e vecchi biomarcatori di abuso alcolico, rivista internazionale, **Citazioni: 31 IF = 2,115 = 1.0;**
punti = 1, profilo tossicologia forense
15. Applicazione dello studio di cui al punto 9, rivista internazionale **Citazioni: 19 IF = 0,00;**
punti = 1,0 profilo tossicologia forense

16. Studio sperimentale sulla accuratezza dei marcatori per uso/abuso alcol nei capelli, Citazioni: 34 IF = 2,115;

punti= 1, 5, profilo tossicologia forense

17. Ulteriore studio di applicazione di metodo di cui al punto 9 e 16, Citazioni: 33 IF = 2,115;

punti= 1, profilo tossicologia forense

18. Ulteriore studio di applicazione di metodo di cui al punto 9 , 16 e 18, rivista internazionale_ Citazioni: 15 IF = 1,92;

punti= 1, profilo tossicologia forense

19. applicazione di marcatore di uso alcolico in tessuti fetali_ rivista internazionale Citazioni: 9 IF = 2,305;

punti= 1, 5, profilo tossicologia forense

20. Confronto fra biomarcatori di uso alcolico, rivista internazionale, Citazioni: 6 IF = 1,926;

punti= 1, profilo tossicologia forense

21. Dosaggio di cocaina nei capelli di neonati per studi di esposizione in utero, rivista internazionale Citazioni: 6 IF = 2,152;

punti= 1, profilo tossicologia forense

22. metodo per determinazione nelle unghie di marker di abuso alcolico, rivista internazionale Citazioni: 10 IF = 3,578;

punti= 2,0, profilo tossicologia forense

23. Metodo per dosaggio di benzodiazepine nei capelli, rivista internazionale Citazioni: 8 IF = 2,115;

punti= 1, 5, profilo tossicologia forense

24. Determinazione di un bloccante placca neuromuscolare, caso di suicidio, rivista internazionale **Citazioni: 0 IF = 2,630;**

punti =1, 5, profilo tossicologia forense su cadavere

25. Altra applicazione di marcatori per abuso alcolico nel meconio, rivista internazionale **Citazioni: 15 IF = 3,310 ;**

punti = 1.5, profilo tossicologia forense

26. Marcatori per uso alcolico in soggetti con disfunzionalità renale, rivista internazionale **Citazioni 3, IF 3.310;**

punti = 1.5, profilo tossicologia forense

27. confronto fra matrici diverse di marker di abuso in utero rivista internazionale **Citazioni: 5 IF = 1,926;**

punti = 1,0, profilo tossicologia forense

28. Esposizione a sostanze in ambiente di lavoro, rivista internazionale **Citazioni: 3 IF = 2,816;**

punti = 1, profilo tossicologia forense e occupazionale, 06/M2, interdisciplinarietà

29. Metodo multisostanza per droghe d'abuso nei capelli, rivista internazionale, **Citazioni: 4 IF = 3,578;**

punti = 1.5, profilo tossicologia forense

30. Validazione di un metodo immunoassay, rivista internazionale **Citazioni: 1 IF = 2,955;**

punti = 1, profilo tossicologia forense

31. Metodo multisostanza per xenobiotici in sangue, rivista internazionale **Citazioni: 0 IF = 2,780;**

punti = 1, profilo tossicologia forense

32. Esposizione a sostanze in ambiente di lavoro, rivista internazionale, Citazioni: 0 IF = 2,816;

punti = 1, profilo tossicologia forense e occupazionale, 06/M2, interdisciplinarietà

33. Case report di evento fatale, rivista internazionale, Citazioni: 0 IF = 2,115

punti = 1,0, profilo tossicologia forense su cadavere

34. Tesi di dottorato, non valutabile;

punti = 0

n.	Nome	Nazionali	Internazionali	Libro-atti	Metodologia	Traslaz/Utilità	Originalità	
0	I/U	N	I	L/A				
1			I		3+	3+	3+	1.5
2	I		I		3+	3+	3+	1.5
3			I		3+	3+	2+	1.0
4	I		I		3+	3+	3+	1.5
5			I		3+	3+	3+	1.5
6			I		3+	3+	3+	1.5
7			I		3+	3+	2+	1.0
8			I		3+	3+	3+	1.5
9	I		I		3+	3+	3+	1.5
10			I		3+	3+	3+	1.5
11			I		3+	3+	2+	1.0
12			I		3+	3+	3+	1.5
13			I		3+	3+	3+	1.5
14	I		I		3+	3+	3+	1.5
15	I		I		3+	3+	2+	1.0
16			I		3+	3+	2+	1.0
17	I		I		3+	3+	3+	1.5
18	I		I		3+	3+	3+	1.5
19	I		I		3+	3+	3+	1.5
20	I		I		3+	3+	3+	1.5
21	I		I		3+	3+	2+	1.0
22			I		3+	3+	2+	1.0
23	I		I		3+	3+	3+	1.5
24	I		I		3+	3+	3+	1.5
25	I		I		3+	3+	3+	1.5
26	U		I		3+	3+	3+	1.5
27			I		3+	3+	2+	1.0
28	I		I		3+	3+	3+	1.5
29			I		3+	3+	3+	1.5
30			I		3+	3+	3+	1.5
31			I		3+	3+	2+	1.0
32			I		3+	3+	3+	1.5
33			I		3+	3+	3+	1.5
34			I		3+	3+	3+	1.5
35		tesi dottorato						1.0

francesca Maria Arto

dr. Florio

n.	Nome	Nazionali	Internazionali	Libro-atti	Metodologia	Traslaz/Utilità	Originalità	
0	I/U	N	I	L/A	Metodologia	Traslaz/Utilità	Originalità	
1	u	N			3+	3+	2+	0.45
2		N			3+	3+	2+	0.45
3	I	N			3+	3+	2+	0.45
4	u	N			3+	3+	2+	0.45
5	I	N			3+	3+	3+	0.5
6		N			3+	3+	3+	0.5
7	I	N			3+	3+	2+	0.45
8		N			3+	3+	3+	0.5
9	I	N			3+	3+	2+	0.45
10	u	N			3+	3+	3+	0.5
11			I		3+	3+	3+	1.5
12	I	N	.		3+	3+	3+	0.5
13	u				3+	3+	3+	1.5
14			I		3+	3+	3+	1.5
15			I		3+	3+	3+	1.5
16			I		3+	3+	3+	1.5
17	I	N			3+	3+	3+	0.5
18	I			A	3+	3+	3+	3
19		N			3+	3+	2+	0.45
20		N			3+	3+	2+	0.45
21	I	N		L	3+	3+	3+	2
22	u			L	3+	3+	3+	2
23	I	N			3+	3+	3+	0.5
24	I	N			3+	3+	3+	0.5
25	u			L	3+	3+	3+	2
26			I		3+	3+	3+	1.5
27		N			3+	3+	2+	0.5
28		N			3+	3+	3+	0.5
29	u		I	A	3+	3+	3+	3
30	I	N			3+	3+	3+	0.5
31	I		I		3+	3+	3+	1.5
32		N			3+	3+	3+	0.5
33		N		A	3+	3+	3+	3
34			I		3+	3+	3+	1.5
35			I		3+	3+	3+	1.5

funny funny books

ALDO CALIGARA

n.	Nome	Nazionali	Internazionali	Libro-atti	Metodologia	Traslaz/Utilità	Originalità	
0	I/U	N	I	L/A				
1	I		I		3+	3+	3+	1.0
2	u		I		3+	3+	3+	1.5
3			I		3+	3+	3+	1.5
4	u		I		3+	3+	2+	1.0
5	I		I		3+	3+	3+	1.5
6			I		2+	2+	2+	0.8
7	u		I		3+	3+	3+	1.5
8			I		2+	2+	2+	0.8
9			I		2+	2+	2+	0.8
10	I		I		3+	3+	3+	1.5
11			I		3+	3+	3+	1.5
12	I		I		3+	3+	3+	1.5
13	I		I		3+	3+	3+	1.5
14			I		3+	3+	3+	1.5
15			I		3+	3+	3+	1.5
16	I		I		3+	3+	3+	1.5
17			I		3+	3+	3+	1.5
18			I		3+	3+	3+	1.5
19	I		I		3+	3+	3+	1.5
20			I		3+	3+	3+	1.5
21			I		3+	3+	3+	1.5
22	I		I		3+	3+	3+	1.5
23			I		3+	3+	3+	1.5
24	I		I		3+	3+	3+	1.5
25			I		2+	3+	3+	1.5
26			I		3+	3+	3+	1.5
27	u		I		3+	3+	3+	1.5
28	I		I		3+	3+	3+	1.5
29			I		3+	3+	3+	1.5
30	I		I		3+	3+	3+	1.5
31	I		I		3+	2+	2+	0.8
32			I		2+	2+	3+	1.0
33			I		3+	2+	2+	0.8
34	u		I		3+	+	2+	0.8
35			I		3+	3+	3+	1.5

from the Arts

M⁵² FARRETTO

Valutazione pubblicazioni presentate da Favretto Donata, pubblicazioni # 1 – 35 come da lista

IF totale delle 35 pubblicazioni presentate	96,734
H-Index	22
Numero pubblicazioni su riviste internazionali	35/35
Numero di citazioni per le 35 pubblicazioni presentate	471

primo /ultimo nome in 16 delle 35 pubblicazioni internazionali presentate

**Non presenta pubblicazioni su riviste nazionali; presenta un capitolo su libro a diffusione internazionale,
ad unico nome**

QUALIFICA PROFESSORE II FASCIA MED 43

ABILITAZIONE NAZIONALE I FASCIA CON GIUDIZIO AD UNANIMITÀ

COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43

ASSOLUTA COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO DAL BANDO

CONTINUITA' CRONOLOGICA DELLA RICERCA, SENZA PERIODI DI DISCONTINUITA'

Commissario BERTOL, punteggio totale attribuito 50.5

dettaglio

1. Capitolo su libro a diffusione internazionale, di grande impatto scientifico e di interesse nel campo della esposizione prenatale alle sostanze d'abuso attraverso l'analisi dei capelli del neonato.

punti = 2.0, profilo tossicologia forense

2. Innovativo, primo rinvenimento "in vivo" della sostanza e suoi metaboliti. Rigore metodologico. **CITAZIONI = 0 IF = 2,115**

punti = 1.3 profilo tossicologia forense

3. Di carattere prettamente medico-legale, ma con apporto della indagine tossicologica generica, l'articolo è un esempio di multidisciplinarietà all'interno del SSD. **CITAZIONI = 0 IF = 2,115**

punti = 1.3, profilo tossicologia forense su cadavere

4. Fondamentale review, pietra miliare di consultazione aggiornata per tutti gli operatori nel settore. **CITAZIONI = 0 IF = 4,711**

punti = 1.5, profilo tossicologia forense

5. Interessante, innovativo, di carattere sperimentale, condotto con alto rigore metodologico. **CITAZIONI = 0 IF = 2,816**

punti = 1.4, profilo tossicologia forense

6. Importanza fondamentale di questo studio che paragona i cut-off nella saliva con quelli nel sangue, utilmente fruibile come alternativa a prelievo non invasivo. **CITAZIONI = 0 IF = 2,630;**

punti 1.3, profilo tossicologia forense

7. Innovativo, in un campo in cui eventuali variabili possono incidere sulla scelta analitica per il rilevamento di indicatori dell'abuso alcolico. **CITAZIONI = 0 IF = 2,816;**

punti 1.4 profilo tossicologia forense

8. Importante articolo che pone all'attenzione l'interpretazione del dato nel fluido orale (in questo caso per particolari benzodiazepine) in quanto foriero di possibili falsi negativi. Collaborazione internazionale.

CITAZIONI = 1 IF = 1,957;

punti 1.4, profilo tossicologia forense

9. Estremo rigore metodologico in questo articolo che esamina con ampiezza la precedente letteratura in argomento e offre suggerimenti interpretativi per diminuire il numero di false negatività nella matrice considerata. Collaborazione internazionale. **CITAZIONI = 1 IF = 2,816;**

punti 1.4, profilo tossicologia forense

10. Articolo importante, oltre alla validazione e messa a punto della metodologia, per l'aver studiato per la prima volta i metaboliti dell'aloiperidolo nei liquidi biologici e nei capelli di bambini. **CITAZIONI = 6 IF = 1,957**

punti 1.5, profilo tossicologia forense

11. Articolo in tema di metabolomica, valido quale studio pilota per l'approfondimento dello studio dei markers nella particolare sindrome considerata. Ottimo spunto di lavoro in campo medico/legale pluridisciplinare **CITAZIONI = 2 IF = 1,918;**

punti 1.5, profilo metabolomica, scienze biomedicolegali e traslazionali

12. Descrizione e validazione di un metodo originale e nuovo, molto sensibile. **CITAZIONI = 3 IF = 2,115**

punti 1.3, profilo tossicologia forense

13. Importanza e originalità di questo tema (le nuove sostanze psicoattive) affrontato con rigore scientifico.

CITAZIONI = 17 IF = 4,339;

punti 1.5, profilo tossicologia forense

14. Nuove proposte di cut-off nella valutazione dell'astinenza e differenziazione tra uso di alcol cosiddetto social o heavy, impiegando il marcatore EtG **CITAZIONI = 5 IF = 2,597;**

punti 1.4, profilo tossicologia forense

15. Studio internazionale europeo su di alcol, droga e guida. Rappresenta un importante contributo alla letteratura esistente, soprattutto in tema di valutazione dei rischi connesso. **CITAZIONI = 7 IF = 2,816;**

punti 1.3, profilo tossicologia forense

16. Importante studio di metabolomica sul sangue del cordone ombelicale, nella sindrome da ritardo di crescita intrauterina (identificazione di metaboliti e di aminoacidi essenziali utili nella differenziazione dai controlli) **CITAZIONI = 29 IF = 3,578;**

punti 1.5, profilo metabolomica, scienze biomedicolegali e traslazionali

17. Studio di proteomica nella sindrome da ritardo di crescita intrauterina: contributo conoscitivo attraverso l'individuazione di proteine quali possibili biomarkers. **CITAZIONI = 13 IF = 3,161;**
punti 1.4, profilo proteomica, scienze biomedicolegali e traslazionali

18. Studio originale e di alta innovazione: individuazione di un nuovo marcatore dell'abuso alcolico. Il fosfatidiletanolo nelle sue varie specie molecolari. **CITAZIONI = 14 IF = 4,339;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

19. Rivoluzionario e innovativo metodo che permette l'identificazione di numerose droghe d'abuso in un campione di soli 2,5 mg di capelli. **CITAZIONI = 23 IF = 4,339;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

20. Sviluppo e validazione di un metodo innovativo tramite LC/MS ad alta risoluzione, multisostanza, confrontato con i metodi più tradizionali e limitati **CITAZIONI = 26 IF = 3,578;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

21. Nuovo, innovativo ed ultraveloce metodo di screening per l'identificazione certa (rischio = 0 % falsi negativi, specificità 100%) di cocaina nei capelli. **CITAZIONI = 19 IF = 3,578;**
punti 1.4, profilo tossicologia forense

22. Innovativo approccio analitico per marcatori di abuso alcolico nelle urine, applicabile nella routine di molteplici campioni. **CITAZIONI = 11 IF = 2,597;**
punti 1.3, profilo tossicologia forense

23. Metodo per rapida identificazione qualitative della cocaina e suoi metaboliti nei capelli: utile come screening, offre assoluta certezza identificativa rispetto agli usuali screening immunochimici, che peraltro non differenziano i metaboliti. **CITAZIONI = 20 IF = 2,709;**
punti 1.3, profilo tossicologia forense

24. Originalità e innovazione, oltre a rigore metodologico in questo articolo sull'identificazione della venlafaxina e suoi metaboliti in capelli di neonati, a testimonianza della esposizione in utero alla sostanza. **CITAZIONI = 14 IF = 1,957;**
punti 1.4, profilo tossicologia forense

25. Rigore metodologico in questo articolo che propone la quantificazione di citalopram, escitalopram e metaboliti in capelli di neonati e l'applicazione in casi reali. **CITAZIONI = 21 IF = 1,957;**
punti 1.4, profilo tossicologia forense

26. Originale ed interessante case report di avvelenamento, utile come contributo per la conoscenza dei sintomi del veleno in questione e delle sue possibilità identificative. **CITAZIONI = 30 IF = 2,115;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense

27. Lavoro innovativo, in quanto per la prima volta l'atracurium, bloccante della placca neuromuscolare, viene identificato in tessuti postmortali da cadaveri esumati. **CITAZIONI = 0 IF = 2,642;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense su cadavere.

28. Sviluppo e validazione di un metodo preciso e accurato per la determinazione di un difficile analita: l'ergotamina, alcaloide dell'ergot. **CITAZIONI = 8 IF = 1,957;**
punti 1.4, profilo tossicologia forense

29. Nuovo metodo messo a punto e validato per la determinazione del cianuro nel sangue, recante vantaggi

di accuratezza e precisione. **CITAZIONI = 25 IF = 2,642;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense in vivo e su cadavere.

30. Metodo innovativo, delineato con rigore, per la determinazione della buprenorfina e suo metabolita norbuprenorfina in varie matrici biologiche, utilissimo nel monitoraggio del trattamento terapeutico dei consumatori di oppiacei, così come nei casi mortali. Vincitore premio TIAFT. **CITAZIONI = 24 IF = 2,642;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense.

31. LSD e principali metaboliti vengono determinati simultaneamente in liquidi biologici tradizionali e per la prima volta nell'umor vitreo, con metodo altamente specifico e sensibile. **CITAZIONI = 12 IF = 2,597;**
punti 1.5 profilo tossicologia forense su cadavere.

32. Un problema attualissimo a tutt'oggi, all'epoca di grande innovazione, viene affrontato in questo articolo che considera l'identificazione di due barbiturici usati come sostanze che possono favorire lo "stupro" in un caso di violenza sessuale. **CITAZIONI = 49 IF = 2,115;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense,

33. Studio analitico sul GHB endogeno, un problema più che mai attuale, affrontato già nel 2003, su topo, ratto e su tessuti umani. **CITAZIONI = 13 IF = 2,538;**
punti 1.5, profilo tossicologia forense, tossicologia forense su cadavere

34. Studio di biochimica, ottimo come performance strumentale, applicazione proteomica alla biochimica clinica in tema di diabete, aperture alle tematiche traslazionali. **CITAZIONI = 30 IF = 2,709;**
punti 1.4, profilo proteomica, chimica clinica, scienze biomediche traslazionali

35. Ottimo articolo, di grande innovazione per l'epoca in cui lo studio è stato condotto, importante in tema di esposizione ai tossici in campo ambientale e professionale. **CITAZIONI = 48 IF = 5,266;**
punti 1.5, profilo tossicologia occupazionale, settore 06/M2, scienze biomediche traslazionali.

Valutazione pubblicazioni presentate da Caligara Marina Carla, pubblicazioni # 1 – 35 come da lista

IF totale delle 35 pubblicazioni 20.15

H index 5

Numero pubblicazioni su riviste internazionali 7

Numero di CITAZIONI per le 35 pubblicazioni presentate 174

primo/ultimo nome in 2 delle 7 pubblicazioni internazionali presentate

QUALIFICA TECNICO LAUREATO

ABILITAZIONE NAZIONALE II FASCIA CON GIUDIZIO A MAGGIORANZA

COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43

SOLO PARZIALE COERENZA CON PROFILO RICHIESTO DAL BANDO

Commissario BERTOL, punteggio totale attribuito 9,4
Dettaglio

1. Casistica, non ricerca originale, rivista italiana, semplice rapporto di attività di istituto, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense su cadavere
2. Revisione critica, non ricerca originale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
3. Casistica frutto di rilievi di routine in tossicologia forense, non ricerca originale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0, profilo tossicologia forense su cadavere
4. Articolo di interesse in tema sicurezza stradale, semplice casistica, non ricerca originale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
5. Casistica interesse tossicologico, non sperimentale, non ricerca originale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0, profilo tossicologia forense su sequestri
6. Revisione bibliografica, non ricerca originale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0, profilo tossicologia forense su sequestri
7. Revisione casistica, non ricerca originale rivista italiana, **indicizzato SCOPUS, no IF;**

punti = 0.2, profilo tossicologia forense su cadavere

8. Case report, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense su cadavere
9. Casistica di interesse tossicologico, non ricerca originale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0, profilo tossicologia forense su cadavere
10. Case report, interesse forense, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
11. Articolo con buon impatto nel settore farmacotossicologico, rivista internazionale, **CITAZIONI 31, IF 2.737**
punti = 1.0, profilo farmacotossicologia
12. Scarso interesse forense, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia
13. Buon impatto nel settore farmacotossicologico, rivista internazionale, **CITAZIONI 42, IF 6.578,**
punti = 1.5, profilo farmacotossicologia
14. Atti convegno, non valutabili (**NON dichiarati dalla candidata come atti, a differenza per esempio del n. 18 e n. 29**)
punti = 0
15. Buon impatto nel settore farmacotossicologico, rivista internazionale, **CITAZIONI 29, IF 2.737;**
punti = 1.0, profilo farmacotossicologia
16. Buon impatto nel settore farmacotossicologico rivista internazionale, **CITAZIONI 33 IF 2.737;**
punti = 1.0, profilo farmacotossicologia
17. Casistica, rivista italiana. **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
18. Atti convegno, non valutabili
punti = 0
19. Casistica, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
20. Casistica, non ricerca originale, ripetitivo, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
21. Atti convegno (Atti del 33° Congresso nazionale S.I.M.L.A. Brescia, 25-28 ottobre 2000), non valutabili(**NON dichiarati dalla candidata come atti, a differenza per esempio del n. 18 e n. 29**)
punti = 0
22. Atti convegno (Atti del 33° Congresso nazionale S.I.M.L.A. Brescia, 25-28 ottobre 2000), non valutabili(**NON dichiarati dalla candidata come atti, a differenza per esempio del n. 18 e n. 29**)
punti = 0

23. Dissertazione/ review commentata, non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
24. Dissertazione/ review commentata, non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
25. Capitolo di libro in italiano, multiautore, non primo o ultimo nome
punti = 0.4, profilo tossicologia forense
26. Lavoro originale, rivista internazionale, CITAZIONI 32, IF = 2.597,
punti = 1.0, profilo tossicologia forense su cadavere
27. Casistica, non ricerca originale, non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.1, profilo tossicologia forense
28. Review, non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.2, profilo tossicologia forense
29. Atti convegno, non valutabili
punti = 0
30. Contributo sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.2, profilo tossicologia forense su cadavere
31. Lavoro originale, rivista internazionale, CITAZIONI 5, IF = 0.624;
punti = 0.6, profilo tossicologia forense su cadavere
32. Review, non sperimentale, rivista italiana, **non indicizzato, no IF;**
punti = 0.2, profilo tossicologia forense
33. Review, non sperimentale, rivista italiana, CITAZIONI 2, no IF;
punti = 0.2, profilo tossicologia forense
34. Esercitazione interlaboratorio, rivista internazionale, CITAZIONI 0, IF = 2.115,
punti = 0.8, profilo tossicologia forense
35. Linee guida di società, non valutabili
punti = 0

Valutazione pubblicazioni presentate da Morini Luca, pubblicazioni # 1 – 35 come da lista

IF totale delle 35 pubblicazioni 88.278

H index 16

Numero pubblicazioni su riviste internazionali 34/35

Numero di citazioni per le 34 pubblicazioni presentate 652

primo/ultimo nome in 14 delle pubblicazioni internazionali presentate

QUALIFICA RICERCATORE CONFERMATO MED/43

ABILITAZIONE NAZIONALE II FASCIA CON GIUDIZIO AD UNANIMITÀ

COERENZA CON LE DISCIPLINE DEL SSD MED/43

SOLO PARZIALE COERENZA CON PROFILO RICHIESTO DAL BANDO, MONO-TEMATICITÀ DELLA PRODUZIONE PRESENTATA

Commissario BERTOL, punteggio totale attribuito 36.0

Dettaglio

- 1. Articolo originale, proposta di nuovi marcatori per alcol, rivista internazionale Citazioni: 44 IF = 2,642; punti = 1.5, profilo tossicologia forense**
- 2. Articolo originale, nuovo marcatore per alcol nei capelli, rivista internazionale Citazioni: 61 IF = 2,709; punti 1.5, profilo tossicologia forense**
- 3. Articolo originale, nuovo marcatore per alcol nei capelli, rivista internazionale Citazioni: 72 IF = 4,89; punti = 1.5, profilo tossicologia forense**
- 4. Proposta di nuovo marcatore per alcol nel siero, rivista internazionale Citazioni: 28 IF = 2,764; punti 1, profilo tossicologia forense**
- 5. Review sui marcatori di abuso alcolico, rivista internazionale Citazioni: 19 IF = 2,30; punti = 1, profilo tossicologia forense**

Determinazione di diuretici, metodo per la determinazione in fluidi biologici, rivista internazionale Citazioni: 45 IF = 2,764; punti = 1, profilo tossicologia forense

6. Confronto fra marcatori per abuso alcolico nei capelli, rivista internazionale, **Citazioni: 31 IF = 2,115; punti = 1, profilo tossicologia forense**
7. Studio di interferenze per marcatori dell' uso di droghe, nei capelli, rivista internazionale **Citazioni: 4 IF = 1,957; punti = 1, profilo tossicologia forense**
8. Utilizzo biomarcatori per alcol nel meconio, rivista internazionale **Citazioni: 21 IF = 1,926; punti = 1, profilo tossicologia forense**
9. Ricerca di marcatori alcolici in resti cadaverici, rivista internazionale **Citazioni: 16 IF = 2,597; punti = 1, profilo tossicologia forense su cadavere**
10. Cinetica dei diversi marcatori abuso alcolico nel sangue, rivista internazionale, **Citazioni: 22 IF = 2,115; punti = 1, profilo tossicologia forense**
11. Confronto sangue/siero per biomarcatori alcolici, rivista internazionale, **Citazioni: 5 IF = 2,630; punti = 1, profilo tossicologia forense**
12. Confronto di nuovi e classici biomarcatori, rivista internazionale, **Citazioni: 31 IF = 3,310; punti = 1.2, profilo tossicologia forense**
13. Riproposizione di studio di cui al numero 3, rivista internazionale, **Citazioni: 51 IF = 4,890 = 0.8; punti = 1, profilo tossicologia forense**
14. Confronto di nuovi e classici biomarcatori, rivista internazionale, **Citazioni: 31 IF = 2,115 = 1.0; punti = 1, profilo tossicologia forense**
15. Applicazione studio di cui al punto 9, rivista internazionale **Citazioni: 19 IF = 0,00; punti = 0.8, profilo tossicologia forense**
16. Studio sperimentale sulla robustezza dei marcatori per uso/abuso alcol, nei capelli, **Citazioni: 34 IF = 2,115; punti= 1, profilo tossicologia forense**
17. Ulteriore studio di applicazione di metodo di cui al punto 9 e 16, **Citazioni: 33 IF = 2,115; punti= 1, profilo tossicologia forense**
18. Ulteriore studio di applicazione di metodo di cui al punto 9 , 16 e 18_, rivista internazionale_ **Citazioni: 15 IF = 1,92; punti= 1, profilo tossicologia forense**

19. Studio di applicazione di marcatore di uso alcolico in tessuti fetali, rivista internazionale **Citazioni: 9 IF = 2,305;**
punti= 1, profilo tossicologia forense
20. Confronto fra biomarcatori di uso alcolico, rivista internazionale, **Citazioni: 6 IF = 1,926;**
punti= 1, profilo tossicologia forense
21. Cocaina nei capelli di neonati per studi esposizione in utero, rivista internazionale **Citazioni: 6 IF = 2,152;**
punti= 1, profilo tossicologia forense
22. Marcatore di abuso alcolico, metodo per determinazione nelle unghie, rivista internazionale **Citazioni: 10 IF = 3,578;**
punti= 1.3, profilo tossicologia forense
23. Metodo per benzodiazepine nei capelli, rivista internazionale **Citazioni: 8 IF = 2,115;**
punti= 1, profilo tossicologia forense
24. Determinazione di un bloccante placca neuromuscolare, caso di suicidio, rivista internazionale **Citazioni: 0 IF = 2,630;**
punti =1, profilo tossicologia forense su cadavere
25. Altra applicazione di marcatori per abuso alcolico, nel meconio, rivista internazionale **Citazioni: 15 IF = 3,310 ;**
punti = 1.2, profilo tossicologia forense
26. Marcatori per uso alcolico in soggetti con disfunzionalità renale, rivista internazionale **Citazioni 3, IF 3.310;**
punti = 1.2, profilo tossicologia forense
27. Marcatori di esposizione in utero, confronto fra matrici diverse, rivista internazionale **Citazioni: 5 IF = 1,926;**
punti = 0.8, profilo tossicologia forense
28. Esposizione a sostanze in ambiente di lavoro, rivista internazionale **Citazioni: 3 IF = 2,816;**
punti = 1, profilo tossicologia forense e occupazionale, 06/M2, interdisciplinarietà
29. Metodo multisostanza per droghe d'abuso nei capelli, rivista internazionale, **Citazioni: 4 IF = 3,578;**
punti = 1.2, profilo tossicologia forense

30. Validazione di un metodo immunoassay, rivista internazionale Citazioni: 1 IF = 2,955;
punti = 1, profilo tossicologia forense
31. Metodo multisostanza per xenobiotici in sangue, rivista internazionale Citazioni: 0 IF = 2,780;
punti = 1, profilo tossicologia forense
32. Esposizione a sostanze in ambiente di lavoro, rivista internazionale, Citazioni: 0 IF = 2,816;
punti = 1, profilo tossicologia forense e occupazionale, 06/M2, interdisciplinarietà
33. Case report di evento fatale, rivista internazionale, Citazioni: 0 IF = 2,115
punti = 0.8, profilo tossicologia forense su cadavere
34. Tesi di dottorato, non valutabile;
punti = 0